



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA"

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 11565 del 08/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 3

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO DI ISTITUTO E CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)
- 3.4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.5. ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
- 3.6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA - VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO



- 3.7. CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE - CREDITO SCOLASTICO
- 3.8. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.9. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. MODELLO ORGANIZZATIVO
- 4.3. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA
- 4.4. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE
- 4.6. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del Territorio

L'Istituto Ettore Majorana è ubicato nel comune di Gela, una città sul mare che, a partire dagli anni Sessanta, è diventata un polo industriale di notevole importanza, grazie alla presenza di uno stabilimento petrolchimico che ha offerto sbocchi lavorativi agli abitanti del luogo e dei paesi limitrofi. Ciò ha contribuito ad un notevole incremento a livello demografico, ma la progressiva e quasi totale chiusura degli impianti dello stabilimento, ha generato una crisi economica e sociale di non prevedibile portata. Il territorio gelese, sul quale la scuola svolge un'importante funzione di aggregazione e di crescita sociale e culturale, si caratterizza prevalentemente per la presenza di un interessante patrimonio archeologico, custodito in diverse aree della città. In questo particolare momento storico si sta puntando sulla riconversione turistica, sfruttando la favorevole posizione geografica e la presenza di siti e reperti di particolare interesse archeologico, testimonianze dell'antica colonizzazione da parte dei Greci. La tradizione e il territorio sollecitano la scuola, da un lato, ad attivare percorsi educativi atti a salvaguardare il patrimonio artistico, culturale, storico ed etnico, mantenendo viva la tradizione, e, dall'altra, a guidare gli studenti nella maturazione di una cittadinanza responsabile e consapevole e nell'acquisizione del senso dell'appartenenza ad una società multiculturale e multietnica attraverso l'educazione alla democrazia e al rispetto delle leggi e dell'altro da sé.

Il territorio è stato oggetto di un forte sviluppo urbanistico, che da un lato ha visto crescere in modo disordinato la periferia, abitata da ceti operai, piccolo borghesi e dall'altro, ha assistito alla nascita di centri residenziali abitati in prevalenza da ceti economicamente e culturalmente medio-borghesi. Dagli anni della crisi, si è avvertita un'inversione di tendenza con lo spopolamento di quartieri che sembravano in forte espansione, a causa di un crescente fenomeno migratorio legato alla chiusura dello stabilimento petrolchimico. Ne è derivato un ulteriore sgretolamento del tessuto sociale ed un aumento di fenomeni di microcriminalità. Va, purtroppo, sottolineato che anche nel periodo di forte sviluppo urbanistico e di temporaneo incremento

demografico, non si è riscontrato un adeguato sviluppo di servizi sociali, di spazi associativi e culturali significativamente complementari alla scuola. Anche se negli ultimi anni sono nate nuove strutture come il Teatro Eschilo e il Cinema multisala Hollywood, il disagio sociale sotto forma di abbandono, dispersione ed evasione scolastica, se pure a livelli diversi da zona a zona, è fortemente presente sul territorio che proprio per questo è stato identificato come "area a rischio". Il nostro istituto, operando in una realtà così complessa, cerca di farsi portavoce di questo malessere e di intervenire per settori offrendo a tutti gli studenti un'offerta formativa molto ampia, in grado di soddisfare i loro bisogni e titoli spendibili nel mondo del lavoro.

L'I.I.S.S. "E. Majorana" accoglie un bacino d'utenza molto vasto (Niscemi, Butera, Licata), assai più ampio di quello che corrisponde al suo territorio naturale. Questo dato è prova del livello di apprezzamento e di credibilità di cui gode e nello stesso tempo impegna la Scuola in un percorso di miglioramento continuo della qualità.

Analisi del contesto e dei bisogni

L'ambiente culturale che caratterizza la popolazione scolastica dell'Istituto "Ettore Majorana" è assai variegato, sia per la presenza di nove indirizzi di studio, sia per la diversa appartenenza territoriale degli alunni, provenienti anche da Comuni limitrofi. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è molto bassa. Le agenzie formative presenti sul territorio rispondono in modo concreto alle richieste di collaborazione dell'Istituto, promuovendo delle azioni educative al servizio degli studenti. Sono attivi progetti, protocolli d'intesa, reti, collaborazioni con gli enti locali, con i servizi socio-sanitari, associazioni di volontariato e culturali. Grazie alla pluriennale collaborazione e sensibilità dei soggetti coinvolti, sono stati realizzati progetti di spessore nel campo culturale e formativo volti a promuovere una molteplicità di esperienze finalizzate allo sviluppo integrale della personalità dello studente come cittadino consapevole. L'offerta formativa progettata mira ad offrire agli studenti:

- Innalzamento del livello di scolarità e del tasso di successo scolastico;
- Attivazione di iniziative di sostegno e di recupero scolastico;
- Promozione di attività di orientamento professionale in sinergia con associazioni, enti ed imprese presenti sul territorio.

Obiettivi educativi fondamentali dell'offerta formativa della nostra scuola sono:

- Lo sviluppo culturale ed intellettuale dei giovani;

- La promozione delle competenze trasversali di cittadinanza e della loro consapevolezza ad orientarsi con autonomia e responsabilità nelle società complesse;
- L'acquisizione di un processo di crescita emotiva e relazionale.

L'istituto, nelle classi ad indirizzo professionale, ha avviato con buoni risultati, in collaborazione con ENI Scuola un progetto sperimentale atto a contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica. Il progetto educativo punta allo sviluppo delle competenze digitali con l'obiettivo di abituare gli studenti ad un'attività di tipo collaborativo e partecipativo. L'istituzione scolastica è intervenuta su diversi fattori ritenuti condizionabili:

- mettere gli studenti al centro del percorso educativo personalizzando l'apprendimento e il sostegno in modo da promuovere le singole capacità e valorizzare i talenti;
- introdurre un metodo di insegnamento non tradizionale, in modo da stimolare lo studente, che diventa protagonista del proprio apprendimento;
- creare un collegamento con il mercato del lavoro in modo da trasmettere l'importanza del percorso scolastico per il successivo impiego.

L'istituto Ettore Majorana consta di tre plessi situati in due zone diverse della città, facilmente raggiungibili. Quasi tutte le classi sono munite di PC e corredate di LIM. Gli studenti dell'indirizzo professionale sono tutti dotati di iPad, che insieme alle aule interattive allestite con lavagne multimediali, connessione Wi-Fi e computer, consentono l'attuazione di una nuova didattica multimediale. La scuola partecipa a diversi progetti europei, PON e POR per l'ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre si è provveduto ad informatizzare i servizi amministrativi e a dare un forte impulso alla diffusione della didattica digitale, aderendo al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine di scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Codice	CLIS00600B
Indirizzo	VIA PITAGORA, 41 GELA 93012 GELA
Telefono	0933930464
Email	CLIS00600B@istruzione.it
Pec	clis00600b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutomajoranagela.edu.it

IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIG. E SERVIZI (PLESSO)

Ordine di scuola	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
Tipologia di scuola	IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CLRI006013
Indirizzo	VIALE PAOLO LA ROSA, 22 C/DA MARCHIETELLO – 93012 GELA

INDIRIZZI DI STUDIO	Servizi socio-sanitari
	Servizi socio sanitari - Odontotecnico
	Manutenzione e Assistenza Tecnica
	Pesca Commerciale e Produzioni Ittiche
	Industria e Artigianato per il Made in Italy
	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
	Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Odontotecnico
	Industria - Triennio

LICEO ARTISTICO "ETTORE MAJORANA" (PLESSO)

Ordine di scuola	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
Tipologia di scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	CLSL00601P
Indirizzo	VIALE PAOLO LA ROSA, 22



	C/DA MARCHIETELLO – 93012 GELA
INDIRIZZI DI STUDIO	Artistico Nuovo Ordinamento - Biennio Comune
	Arti Figurative
	Design
	Arti Figurative - Plastico Pittorico
	Design Moda

TRASPORTI E LOGISTICA "ETTORE MAJORANA" (PLESSO)

Ordine di scuola	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
Tipologia di scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	CLTL006014
Indirizzo	VIA PITAGORA, 41 – 93012 GELA

INDIRIZZI DI STUDIO	Trasporti e Logistica – Biennio Comune
	Costruzione Ambiente e Territorio – Biennio Comune
	Costruzione Ambiente e Territorio – Triennio
	Conduzione di ApparatI e Impianti Marittimi – Opzione
	Conduzione del Mezzo Navale – Opzione
	Conduzione del Mezzo Aereo – Opzione

CORSI SERALI

IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIG. E SERVIZI – MAT SERALE (PLESSO)

Ordine di scuola	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
Tipologia di scuola	IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CLRI00650B

Indirizzo	VIALE PAOLO LA ROSA, 22 C/DA MARCHIETELLO – 93012 GELA
------------------	---

INDIRIZZI DI STUDIO	Manutenzione e Assistenza Tecnica
----------------------------	-----------------------------------

I.T.G. e I.P.S.S. – “ETTORE MAJORANA” (PLESSO)

Ordine di scuola	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
Tipologia di scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	CLTL00651D
Indirizzo	VIA PITAGORA, 41 – 93012 GELA

INDIRIZZI DI STUDIO	Servizi Socio Sanitari
	Costruzione Ambiente e Territorio – Biennio Comune
	Costruzione Ambiente e Territorio – Triennio

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'Istituto "Ettore Majorana" di Gela, dispone di aule tecnologicamente attrezzate dedicate ad attività di laboratorio didattico che rappresentano un supporto indispensabile e necessario per la formazione dei nostri studenti.

Tutti i plessi della scuola sono coperti da rete wireless. Ogni aula è dotata di lavagna interattiva multimediale (LIM) e un notebook connesso alla rete e alla LIM.

I numerosi laboratori sono dotati di attrezzature tecniche, strumenti informatici e multimediali e sono permanentemente integrati e potenziati con nuovi acquisti, gestiti da uno o più docenti referenti.

La maggior parte dei laboratori fanno riferimento a specifici approfondimenti disciplinari, altri invece sono utilizzati per la didattica trasversale. Le aule speciali sono

adeguatamente arredate e dedicate allo svolgimento delle discipline progettuali e d'indirizzo.

Le **Palestre** e il **Campetto di calcio** consentono di praticare diverse discipline sportive di squadra: calcio, calcetto, pallavolo, pallacanestro e vari giochi di squadra. Nell'ambito dell'atletica leggera le attrezzature presenti permettono ai nostri alunni di misurarsi in molte specialità: corsa veloce, corsa ad ostacoli, salto in alto e corse a staffetta.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

LABORATORI	LABORATORI	NUMERO
	CON COLLEGAMENTO AD INTERNET	
CHIMICA		3
DISEGNO ELETTRONICA		3
ELETTROTECNICA		2
FISICA		1
INFORMATICA		4
LINGUE		1
MECCANICO		1
MULTIMEDIALE		2
ODONTOTECNICO		2
SCIENZE		1
TOPOGRAFIA		1
CARTEGGIO		1
MICROBIOLOGIA		1
DESIGN MODA		1
CERAMICA		1
TERMOTECNICA		1
SIMULAZIONE DI VOLO		1
CONTROLLO DEL TRAFFICO AEREO		1
SIMULAZIONE DI NAVIGAZIONE		1

AULE SPECIALI	BIBLIOTECA	2
	AULA MAGNA (Plesso centrale)	1



	AUDITORIUM (Plesso Fermi)	1
--	---------------------------	---

STRUTTURE SPORTIVE	PALESTRA	2
	CAMPO DI CLACETTO	1
	CAMPO DI BASKET	1

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e Smart TV presenti nei laboratori	20
	PC e Notebook presenti nelle biblioteche	2
	LIM e Smart TV presenti nella biblioteca	1
	LIM e Notebook presenti nelle aule	50

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'Istituto scolastico Ettore Majorana favorisce un apprendimento attivo, critico ed efficace, in relazione ai continui cambiamenti sociali, considerando l'alunno futuro cittadino del mondo, come studente e come persona. È propria, di tutti gli operatori della comunità scolastica, la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere. L'identità di una scuola nasce dal connubio di Vision e Mission.

La Vision dell'Istituto Ettore Majorana si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo che opera in sinergia con le famiglie, le associazioni, gli enti locali, le istituzioni per la realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva. La scuola, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperenziali e come guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza e cultura di riferimento.

La Mission rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la vision individuando le risorse che devono essere impiegate per raggiungerla.

Vision dell'I.I.S.S Majorana:

- Essere una comunità attiva e inclusiva, aperta al territorio, finalizzata alla valorizzazione umana e culturale di ciascuno, basata sul rispetto della persona, della legalità e dell'ambiente.
- Operare con professionalità in sinergia con le famiglie per la formazione di cittadini in grado affrontare il futuro con autonomia e consapevolezza.
- Essere luogo di ricerca avanzata di metodologie didattiche innovative e di

progettazione tecnico/scientifica.

- Migliorare gli ambienti di apprendimento facendo ricorso alle tecnologie informatiche per l'utilizzo di una didattica innovativa.

La mission dell'I.I.S.S Majorana

- Costruire una scuola attenta ai bisogni degli studenti, per innalzare il tasso di successo scolastico.
- Ampliare le capacità espressive e comunicative, anche nelle lingue straniere e/o attraverso l'uso delle nuove tecnologie.
- Sostenere le scelte di studio e di vita, orientando allo studio e al lavoro.
- Trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino della creatività e il gusto della ricerca.
- Promuovere attività di inclusione e integrazione.
- Accrescere la libertà di iniziativa, valorizzare le competenze e la motivazione, incoraggiare l'uso dell'innovazione tecnologica.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati scolastici

Priorità	Traguardi
Migliorare i risultati di apprendimento e diminuire il tasso di abbandono. Ridurre il numero di studenti sospesi in giudizio e di non ammessi alla classe successiva.	Diminuire nell'arco del triennio del 10% il numero di studenti sospesi in giudizio e/o di non ammessi alla classe successiva, allineando con i riferimenti nazionali gli abbandoni. Aumentare la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardi
Colmare il gap formativo delle prove Invalsi	Ridurre di almeno tre punti percentuali il

di Italiano e Matematica rispetto ad istituti con lo stesso ESCS. Orientare l'attenzione dei consigli di classe verso il recupero e il consolidamento delle competenze di base.

gap formativo, sia in Italiano che in Matematica. Abbattere di almeno il 3% la varianza all'interno delle classi. Aumentare il numero degli studenti collocati nella fascia medio- alta.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

La complessità della società attuale richiede forme di educazione e formazione elevate, unitamente all'assunzione di comportamenti civili e responsabili. E' fondamentale che gli allievi apprendano a scuola i principi di responsabilità, il rispetto delle persone, dell'ambiente, delle cose e delle regole, è fondamentale

perché il sapere e il saper fare si uniscano all'etica del senso di responsabilità. Il piano educativo dell'I.I.S.S. Ettore Majorana si pone come obiettivo prioritario quello di:

- migliorare gli esiti degli studenti, la qualità dell'insegnamento e le competenze di base e trasversali degli allievi;
- costruire ambienti di apprendimento per il diritto al successo formativo di tutti e di ciascuno mediante la valorizzazione delle competenze e la motivazione degli insegnanti, accrescendone la libertà d'iniziativa ed incoraggiandoli nell'innovazione, ponendo in essere un modello di organizzazione della didattica che si traduca in azioni mirate a porre l'alunno al centro della progettazione, predisponendo interventi didattici mirati, per consentire a tutti di raggiungere traguardi personalizzati, in modo da valorizzare l'unicità e l'irripetibilità della persona di ciascun allievo;
- dotare i giovani di abilità e competenze, quali la creatività, il pensiero critico, lo spirito di iniziativa e la capacità di risoluzione di problemi, per svilupparne l'abilità di adattarsi ai continui cambiamenti della società.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.



- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo



scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

- Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'I.I.S.S. "E. Majorana" rappresenta un punto di riferimento territoriale per la formazione tecnica, scientifica e professionale. Attraverso collaborazioni pubblico-private con università, enti pubblici, imprese, associazioni di categoria, l'Istituto interpreta le esigenze formative reali della produzione industriale, con un forte orientamento all'innovazione.

L'Istituto mira a fornire agli allievi gli strumenti per continuare il percorso di formazione a livello universitario e a fornire specifiche competenze professionali, immediatamente spendibili nel mondo del lavoro.

A tale fine, l'Istituto promuove:

- lo sviluppo della personalità dei suoi alunni attraverso l'acquisizione di una solida preparazione culturale, che sappia coniugare cultura tecnica e umanistica;
- lo sviluppo di un metodo di studio e di lavoro efficace;
- lo sviluppo di valori educanti alla cittadinanza come il rispetto, la collaborazione, l'impegno, la solidarietà;
- la qualificazione del percorso professionale e tecnico mediante una formazione tecnico-scientifica di base;
- l'acquisizione di conoscenze teoriche e competenze applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro;
- l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico;
- lo sviluppo di capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni tecnico-scientifiche.

Per rispondere consapevolmente alla sfida educativa e professionale l'Istituto ha individuato alcuni elementi di qualità e di crescita:

- sviluppo delle competenze trasversali, sull'asse tecnologia-cultura-educazione: la cultura di base rimane il fondamento e l'elemento aggregante del percorso d'apprendimento;
- innovazione tecnologica nell'ambito della didattica, con particolare attenzione all'area Stem (*science, technology, engineering and mathematics*);
- didattica inclusiva, capace di adattarsi ai diversi stili di apprendimento;
- potenziamento linguistico, con percorsi CLIL e progetti internazionali;
- centralità della didattica laboratoriale, nella certezza che i saperi debbano essere esplorati a partire da problemi concreti, con l'obiettivo di costruire competenze che i giovani sviluppino e consolidano nel tempo; il laboratorio diventa lo spazio in cui si incontrano sapere e saper fare;
- potenziamento delle esperienze di alternanza scuola-lavoro: un modello di "alleanza" tra mondo della scuola e mondo dell'impresa, in cui l'esperienza del lavoro non è semplicemente lo spazio dove si eseguono le istruzioni ricevute a scuola, ma un vero e proprio "spazio di apprendimento" complementare e non sostitutivo a quello dell'aula;
- mantenimento e sviluppo del servizio di istruzione degli adulti con il Corso Serale;
- sviluppo di collaborazioni con soggetti istituzionali e non del territorio, di accordi di rete tra scuole ed enti;
- impostazione delle attività nell'ottica del miglioramento continuo, mediante il controllo dei processi individuati nel Sistema di Gestione Qualità ed analizzati nel RAV.

INDIRIZZI DI STUDIO

Settore Tecnologico	Trasporti e logistica	Aeronautico	Conduzione del mezzo Aereo
		Nautico	Conduzione del mezzo navale
			Conduzione di Apparat

			e Impianti Marittimi (CAIM) / Conduzione di Apparati e Impianti Elettronici di Bordo (CAIE)
	C.A.T. Costruzione Ambiente e Territorio		
Liceo Artistico	Biennio comune	Arti figurative (dal terzo anno)	Design Moda (dal terzo anno)
Professionale	Settore dei servizi (2 indirizzi)	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (Corsi diurno e serale per adulti)	Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico
	Settore industria e artigianato (2indirizzi)	Industria e artigianato per il Made in Italy	Manutenzione e Assistenza Tecnica
	Pesca commerciale e produzioni ittiche		

SETTORE TECNOLOGICO

Competenze comuni a tutti i percorsi di Istruzione Tecnica

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

TRASPORTI E LOGISTICA

Con il riordino degli istituti tecnici, l'Istituto Tecnico Nautico e Aeronautico confluiscono nel settore tecnologico denominato **TRASPORTI e LOGISTICA** che nel triennio si snoda nelle opzioni: **"Conduzione del mezzo aereo"** e **Conduzione del mezzo navale"**.

Il settore tecnologico prevede competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici. Il diplomato può operare nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici. Inoltre

il diplomato in Trasporti e Logistica possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

Ogni studente deve essere in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

L'articolazione *"Conduzione del mezzo"* opzioni: *"Conduzione del mezzo navale"* segue la progettazione didattica per competenze coerente ai contenuti del codice *STCW 95 Emended Manila 2010*, pubblicata sul sito dell'Istituto.

A. AERONAUTICO - Articolazione "Conduzione del mezzo aereo"

Il diplomato dei Trasporti e della Logistica Costruzione e Manutenzione dell'aereo ha

competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali alla progettazione, realizzazione, mantenimento in efficienza dei mezzi aerei e degli impianti relativi e all'organizzazione di servizi logistici ed alle diversificate articolazioni del trasporto. A garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto aereo integrando tra loro le conoscenze delle tipologie, strutture e componenti dei mezzi e ad altre mansioni.

L'articolazione "Conduzione del Mezzo", opzione "Conduzione del mezzo aereo", riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed esercizio del mezzo di trasporto aereo.

Fornisce una preparazione specifica per i piloti, per i controllori di volo e per meteorologi, con pianificazione di voli e controllo del traffico aereo. Conferisce al Perito Aeronautico adeguate conoscenze sulle moderne tecnologie aeronautiche, sulla avionica di bordo, sulle telecomunicazioni aeronautiche e sull'organizzazione aeroportuale.

Nell'anno scolastico 2017/2018 l'ENAC ha riconosciuto il Corso di studi quinquennale dell'Istituto di Istruzione Superiore *E. MAJORANA* (indirizzo Conduzione del mezzo aereo) di Gela (prot. 23/05/2018 0054945-P), percorso formativo idoneo al conseguimento della Licenza di Operatore FIS, ai sensi del Regolamento ENAC sulla "*Licenza di Operatore del servizio di Informazioni Volo (FISO)*". La certificazione permetterà agli alunni del Majorana di sostenere, presso la sede stabilita da ENAC, l'esame teorico pratico per conseguire la Licenza di Operatore Fiso senza dover svolgere alcun corso aggiuntivo. La scuola avrà l'obbligo di svolgere il programma stabilito da ENAC e scritto nel Syllabus per le materie tecniche inerenti il settore aeronautico (Scienze della Navigazione aerea, Logistica, Meccanica, Diritto, EEA, Scienze motorie).

Competenze specifiche di indirizzo

- Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e

sistemi nel trasporto aereo.

Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.

Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.

Gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

Gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

Cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.

- Operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo.

B1.NAUTICO – Articolazione Conduzione de Mezzo Navale

Nell'articolazione "Conduzione del mezzo", opzione "Conduzione del mezzo navale" (Capitano di lungo corso), vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo navale per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione, impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

L'istituto Majorana ha ottenuto, nel marzo 2018, la certificazione di **Qualità ISO 9001:2008** da parte dell'Ente Certificatore a fini del rilascio del titolo di allievo Ufficiale di Coperta valido per l'imbarco sulle navi mercantili.

Competenze specifiche di indirizzo

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

B2. NAUTICO – Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi CAIM / Conduzione di Apparati e Impianti Elettronici di Bordo CAIE

Nell'opzione CAIM / CAIE, gli allievi studiano le problematiche relative alla gestione e alla conduzione di impianti termici, elettrici, elettronici, meccanici e fluidodinamici utilizzati nella trasformazione e nel controllo dell'energia, con particolare riferimento agli impianti navali. Al termine del percorso di studi, il diplomato possiederà le conoscenze tecnico-scientifiche relative alla teoria e alla tecnica dei controlli delle macchine e degli impianti.

Competenze specifiche di indirizzo

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
- Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

C. COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO – C.A.T.

Il diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali. Ha, infine, competenze relative all'amministrazione di immobili.

Competenze specifiche di indirizzo

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e

dell'ambiente.

- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

LICEO ARTISTICO

I percorsi del Liceo Artistico hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due bienni e in un quinto anno di approfondimento che completa il percorso disciplinare. Il primo biennio è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo attraverso lo studio delle discipline dell'area scientifico-umanistica e di quelle artistiche. Al termine del secondo anno lo studente sceglie l'indirizzo in cui proseguire il percorso di studio.

Nel biennio iniziale le attività di laboratorio artistico hanno una funzione orientativa e sono organizzate in modo tale da costituire esperienze significative per tutti gli indirizzi.

Il secondo biennio è finalizzato allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi di studio.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente con il completo raggiungimento delle competenze specifiche dell'indirizzo di studio.

Gli studenti, conseguito il diploma, potranno continuare a studiare in tutti i corsi di laurea triennale o quinquennale. Il percorso di studi sviluppa un ventaglio di

competenze completo e approfondito nel settore della produzione artistica, che trova sbocco naturale negli indirizzi dell'Accademia di Belle Arti, dell'Università, del D.A.M.S., dell'ISIA, ecc.

GLI INDIRIZZI

A partire dal secondo biennio, gli allievi proseguono il percorso didattico in uno dei seguenti indirizzi di studio:

ARTI FIGURATIVE
DESIGN MODA

Competenze comuni a tutti i percorsi liceali

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER).
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta.
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

- Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare.

Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

A. Arti Figurative

Competenze specifiche

- Comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee.
- Individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine.
- Ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati.
- Utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.
- Utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

B. Design Moda

Competenze specifiche

- Utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda.
- Individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore.
- Applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello.
- Risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi.
- Utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.

PROFESSIONALE

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

A. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Competenze specifiche di indirizzo

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio- sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed

utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

B. Arti Ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Arti Ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico, possiede le competenze necessarie per predisporre nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

Competenze specifiche di indirizzo

- Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile.
- Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello

tridimensionale.

- Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- Interagire con lo specialista odontoiatra.
- Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della normativa vigente.

C. Industria e Artigianato per il Made in Italy (Articolo 3, comma 1, lettera c) - D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61)

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

Competenze specifiche di indirizzo

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche

di progetto e di settore/contesto.

- Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.
- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sè, per altri e per l'ambiente.

D. Manutenzione e Assistenza Tecnica

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica", possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Competenze specifiche di indirizzo

- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi
- efficaci e economicamente correlati alle richieste.

E. Pesca Commerciale e Produzioni Ittiche

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Pesca commerciale e produzioni ittiche**" possiede le competenze per partecipare ai processi ed alla logistica della pesca e delle produzioni ittiche, nel rispetto delle normative internazionali, comunitarie e nazionali afferenti il settore della pesca marittima e dell'acquacoltura e alle priorità della Politica Comune della Pesca (PCP) dirette allo sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economico) del settore. Le sue conoscenze e competenze tecnico-professionali gli consentono di eseguire e curare le diverse procedure lungo tutta la filiera produttiva del settore ittico e di intervenire con adeguato livello di autonomia e responsabilità allo sviluppo di una pesca professionale e dell'acquacoltura con particolare attenzione alle esigenze e vocazioni

delle marinerie in un'ottica sostenibile e globale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato dell'indirizzo "Pesca commerciale e produzioni ittiche" consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo.

Competenze specifiche di indirizzo

- Definire e pianificare il viaggio, il governo del mezzo, le operazioni di pesca nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali.
- Gestire, monitorare e mantenere il funzionamento degli apparati, delle attrezzature e degli impianti di bordo in ottemperanza alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Pianificare, coordinare e condurre le operazioni di pesca utilizzando appropriate tecniche e tecnologie nel rispetto degli ecosistemi acquatici.
- Gestire l'allevamento di pesci, molluschi e crostacei, individuando le aree idonee, utilizzando le appropriate tecniche, attrezzature e strumenti specifici, e metodologie per il controllo di qualità dei diversi processi nell'ottica della trasparenza, della rintracciabilità e tracciabilità dei prodotti ittici.
- Verificare, monitorare e ripristinare il funzionamento degli apparati, degli impianti e delle attrezzature riferite alle specifiche tecniche di produzione.
- Presidiare e assicurare la funzionalità degli impianti e servizi di bordo, in particolare quelli asserviti alla gestione della catena del freddo (refrigerazione, congelazione e surgelazione) del prodotto ittico, per garantirne la sicurezza alimentare e la migliore conservazione delle proprietà organolettiche, sia degli impianti di bordo, sia lungo la logistica a valle.
- Predisporre le certificazioni e le documentazioni di settore nella organizzazione e gestione di microfiliera e utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi, gestionali e commerciali (pesca ed acquacoltura).
- Organizzare e gestire la produzione primaria come punto di partenza della filiera alimentare e base per filiere corte come differenziazione e qualificazione dell'operatore della pesca nei servizi tecnici a bordo e a terra.

CURRICOLO DI ISTITUTO E CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che, in base alle Indicazioni Nazionali date dal Ministero della Pubblica Istruzione, la scuola segue nelle sue articolazioni per far conseguire gradualmente agli alunni gli obiettivi di apprendimento e le competenze specifiche delle varie discipline.

La scuola dell'autonomia elabora il suo modello di curricolo in relazione al suo specifico oggetto: lo sviluppo dell'apprendimento, diventato uno dei diritti fondamentali (art. 21 - Legge n. 59/97) di competenza della scuola. La scuola diventa un luogo di esperienza, di approfondimento e di studio di problemi che si ritengono significativi per i soggetti che li affrontano: un luogo dove si costruisce un curricolo come percorso di vita, affinché sviluppi competenze e sia un reale luogo di esperienza. Si tratta di avere uno sguardo che procede "in verticale", per vedere come si articola gradualmente il tragitto per raggiungere le mete che l'Istituto propone ai suoi alunni. E' chiaro che questo cammino va commisurato secondo i piani personalizzati che tengono conto delle caratteristiche e delle necessità individuali di ogni alunno.

1. CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'Istituto scolastico. È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni nazionali e le Linee guida.

L'Istituto Ettore Majorana offre una vasta offerta formativa che si concretizza in diversi indirizzi. Queste sono le linee di indirizzo che si intendono confermare:

- Formazione integrale della personalità, nella prospettiva del successo formativo di ogni singolo alunno.
- Centralità degli studenti nel processo di insegnamento-apprendimento, privilegiando metodologie didattiche che li coinvolgano attivamente.
- Inclusione, fondata sul rispetto delle differenze individuali e sull'attenzione ai

- punti di forza piuttosto che alle debolezze o alle carenze personali.
- Preparazione culturale solida, con focalizzazione sulle competenze chiave indicate nella Raccomandazione Europea del 18 dicembre 2006 in quanto necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.
 - Realizzazione di progetti specifici, anche in collaborazione con soggetti ed istituzioni esterne.
 - Potenziamento delle esperienze di alternanza scuola - lavoro, da attuarsi anche eventualmente all'estero.
 - Potenziamento dei rapporti con il mondo produttivo ed economico locale.
 - Potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere prevedendo anche il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale.
 - Potenziamento delle competenze informatiche prevedendo anche il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale.
 - Promozione della dimensione europea dell'educazione mediante progetti di partenariato, mobilità di studenti e docenti, viaggi e soggiorni studio.
 - Implementazione delle nuove tecnologie della comunicazione nell'attività didattica.
 - Innovazione didattica sostenuta dall'aggiornamento degli insegnanti e dal costante adeguamento degli ambienti di apprendimento.
 - Potenziamento della diffusione della metodologia CLIL.
 - Mantenimento e sviluppo di una ricca offerta di attività extra-curricolari, fortemente significative sul piano educativo, sia per gli iscritti sia per la popolazione del territorio.
 - Mantenimento e sviluppo del servizio di istruzione degli adulti con il Corso Serale.
 - Sviluppo di collaborazioni con soggetti istituzionali e non del territorio, di accordi di rete tra scuole ed enti.
 - Costruzione di un buon clima relazionale tra tutte le componenti della scuola.
 - Costruzione di un'alleanza educativa forte con le famiglie.
 - Impostazione delle attività nell'ottica del miglioramento continuo, mediante il controllo dei processi individuati nel Sistema di Gestione Qualità ed analizzati nel RAV.

Il riconoscimento della validità degli indirizzi, che hanno orientato l'azione della scuola negli ultimi anni, pone la nuova programmazione in continuità con l'esistente, valorizzandolo con l'obiettivo di dare piena attuazione ai processi, avviati ed in avvio, necessari per il perseguimento delle fondamentali mete individuate.

1.1. ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La scuola mira ad una buona formazione che abbia un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa) e una revisione della programmazione disciplinare anche, ma non solo, in relazione al quadro orario relativo a ciascuna disciplina. La scuola persegue la costruzione di un curricolo verticale innovativo sorretto dagli assi metodologico culturali della testualità e della problematizzazione che fungono da cardini intorno ai quali fare ruotare tutte le discipline. Le competenze sono tuttavia da intendersi non come una versione riduttiva del saper fare ma come un sapere esperto ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle "cose apprese e utilizzate". Allo stesso modo, i saperi, nel rispetto della diversità relativa ai vari indirizzi, devono potersi concentrare su conoscenze chiave irrinunciabili, generative di nuovo apprendimento. Il sapere disciplinare dovrà dunque essere volto al raggiungimento di tali competenze, di cui occorre sperimentare anche la certificabilità. La scuola è chiamata quindi a realizzare e non ad applicare l'innovazione in relazione agli assi culturali considerati strategici e alle competenze chiave. Conoscenze, abilità e competenze possono essere così sintetizzate: Conoscenze Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche. Abilità Indicano le capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Competenze Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

1.2 Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto in cui opera, progetta attività didattiche coerenti e valuta gli studenti utilizzando criteri comuni a tutti gli indirizzi in linea con un progetto educativo chiaro e coerente. Esso si presenta, quindi, come un work in progress, tenendo conto, oltre che delle Linee guida ministeriali per Istituti tecnici e professionali, anche della necessità di personalizzare i percorsi, adattandoli ed integrandoli secondo la specifica realtà dell'utenza. La scuola intende valorizzare lo sviluppo di competenze trasversali (imparare ad imparare) grazie ad una programmazione interdisciplinare, tesa il più possibile a favorire progetti collegiali inerenti tematiche d'attualità, declinate entro iniziative curriculari,

extra curricolari e di sperimentazione metodologico didattica. Nell'orizzonte della didattica per competenze, che esige una ridefinizione delle pratiche didattiche, i dipartimenti disciplinari hanno provveduto ad elaborare curricoli, anche di carattere trasversale, divisi in I°, II° biennio e V° anno, individuando oltre ai contenuti specifici, conoscenze, abilità e competenze al fine di favorire uniformità formativa per classi parallele; obiettivi minimi su cui calibrare il livello soglia per la sufficienza e per valutare i percorsi formativi individualizzati; rubriche valutative delle competenze. Il lavoro è stato condiviso con il Dipartimento di sostegno, al fine di favorire l'elaborazione di efficaci e sostenibili percorsi individualizzati per gli studenti BES. Obiettivo comune ai curricoli dei diversi indirizzi di specializzazione è quello di definire figure professionali versatili e disponibili al continuo aggiornamento, capaci di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro. Le competenze trasversali di educazione alla cittadinanza sono state individuate nell'ambito di ogni disciplina.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo ha come riferimento le otto Competenze Europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006), guarda ai traguardi per lo sviluppo delle competenze curricolari forniti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e, attraverso gli obiettivi di apprendimento, individua nuclei essenziali tematici su cui progettare unità di apprendimento e compiti di realtà. Il curricolo del nostro Istituto è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che la nostra scuola realizza al fine di assicurare a ciascun alunno il proprio successo formativo. Il curricolo è stato predisposto nel rispetto del Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) del diplomato dell'Istituto, nei diversi indirizzi, si è inoltre tenuto conto degli obiettivi di apprendimento definiti dalle Linee Guida di Riforma, delle Indicazioni Nazionali ed Europee per favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari, chiave e di cittadinanza. La scuola persegue l'obiettivo di potenziare le competenze chiave di cittadinanza, ovvero le capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte. Nell'ambito della costruzione del curricolo verticale, in articolazione alle competenze di base con allo scopo di sviluppare la finalità dell'apprendimento permanente, trovano compimento le cosiddette competenze chiave per la cittadinanza, le quali includono tutto il sistema educativo e istruttivo, in quanto l'approccio metodologico e strutturale prevede l'essenziale trasversalità delle competenze.

2. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione.

Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo in vario modo i docenti di ogni consiglio di classe.

Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curriculum di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento **percorsi e progetti** pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante (ad eccezione della attività comprese nel filone tematico a), obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curricolari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015).

Una volta deliberata dal consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curriculum di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio".

- Il Curriculum presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.
- Il Curriculum è costituito da diversi filoni tematici (macroaree e percorsi didattici) che saranno sviluppati dai docenti del Consiglio di classe.

- Il Collegio dei Docenti individua alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curricolo di Educazione Civica.

Costituzione: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

- a. concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Sviluppo sostenibile: elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a:

- a. Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.
- b. Costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
- c. Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).

Cittadinanza Digitale: la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

- a. rischi e insidie dell'ambiente digitale
- b. identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale
- c. educazione al digitale (media literacy).

ALLEGATI:

CURRICOLO DI ED. CIVICA 2021.2022.pdf

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), ex ASL - Alternanza Scuola-Lavoro, sono stati ridefiniti dalle disposizioni della legge 30 dicembre 2018, n. 145, *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"* e dal Decreto ministeriale 774 del 4 settembre 2019 che ha adottato apposite Linee guida.

Gli obiettivi dei PCTO sono molteplici:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Nel nostro Paese la collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato in tempi recenti importanti sviluppi in due direzioni:

- il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro, previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107;
- la valorizzazione dell'apprendistato finalizzato all'acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore, in base alle novità introdotte dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, attuativo del JOBS ACT1.

Il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro trova puntuale riscontro nel comma 33, della legge 13 luglio 2015, n.107, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

La recente normativa in materia di istruzione si caratterizza, tra gli altri aspetti, per la volontà di valorizzare le esperienze di alternanza scuola-lavoro, a partire dal quindicesimo anno di età, come modalità didattica applicabile a tutti gli indirizzi della scuola secondaria. L'attività di alternanza scuola-lavoro non costituisce rapporto di lavoro.

I NOSTRI PERCORSI DI FORMAZIONE E LAVORO

Nel nostro Istituto i PCTO (ex ASL) hanno da sempre rivestito un ruolo cardine, oggi declinato secondo le più innovative ed efficaci modalità: progettazione condivisa con le aziende, partnership di eccellenza, opportunità occupazionali.

Particolare cura viene posta nella formazione degli alunni in merito alla sicurezza: tutti gli alunni sin dal primo anno vengono istruiti relativamente alla tematica della sicurezza nei luoghi di lavoro, affrontata con professionalità e competenza da tutti i nostri docenti e tecnici di laboratorio.

La valenza formativa dell'alternanza tra periodi di studio in aula e momenti di formazione in azienda, come apprendimento attraverso l'esperienza pratica, viene riconosciuta a partire dal terzo anno. Nel triennio gli studenti effettuano un numero di ore di PCTO tenendo conto degli indirizzi di studio:

- 210 ore - Professionale
- 150 ore - Tecnologico
- 90 ore - Liceo Artistico

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Titolo Progetto	NAVIGANDO SI IMPARA
Descrizione	Gli obiettivi per la scuola sono quelli di creare un raccordo con il territorio per meglio rispondere alle richieste del mondo del lavoro e far conoscere alle aziende il livello di preparazione dei nostri diplomati, migliorare la qualità dell'intervento formativo integrando momenti in aula con esperienze

	<p>lavorative che possono sviluppare conoscenze/competenze diverse, ma equipollenti.</p> <p>Gli alunni della Classe Terza effettueranno una traversata marittima a bordo della Grimaldi Lines, compiendo la tratta Palermo / Livorno A/R, dove avranno la possibilità di effettuare turni di guardia ed assistenza in Plancia e dove collaboreranno con gli Ufficiali e osserveranno tutte le mansioni da svolgere sempre sotto la supervisione del Comandante; inoltre è prevista la visita alla prestigiosa Accademia della Marina Militare di Livorno, dove avranno la possibilità di assistere a delle lezioni, visitare le aule e confrontarsi con gli ufficiali e i Cadetti presenti in Accademia.</p>
--	--

Titolo Progetto	ROTTA VERSO IL FUTURO
Descrizione	<p>Gli obiettivi per la scuola sono quelli di creare un raccordo con il territorio per meglio rispondere alle richieste del mondo del lavoro e far conoscere alle aziende il livello di preparazione dei nostri diplomati, migliorare la qualità dell'intervento formativo integrando momenti in aula con esperienze lavorative che possono sviluppare conoscenze/competenze diverse, ma equipollenti.</p> <p>Gli alunni effettueranno la traversata a bordo della Grimaldi Lines compiendo la tratta Civitavecchia / Barcellona A/R.</p> <p>Durante la navigazione avranno la possibilità di svolgere i turni di guardia in Plancia, dove osserveranno ed assisteranno alle mansioni svolte dagli Ufficiali sotto sempre la supervisione del Comandante.</p>

Titolo Progetto	IL MONDO AERONAUTICO
Descrizione	<p>Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte dell'indirizzo trasporti e logistica conduzione del mezzo aereo. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni del MIUR.</p> <p>Lo scopo di questo progetto è quello di mettere in condizione gli alunni dell'indirizzo logistica e trasporti opzione conduzione del mezzo aereo, di svolgere attività di alternanza scuola lavoro per acquisire competenze e abilità coerenti con loro percorso di studi. L'attività si configura come attività fondamentale in quanto l'alunno è inserito in una realtà concreta di lavoro, e sperimenta personalmente il ruolo per cui viene formato e inoltre impara ad apprendere con modalità nuove. Gli alunni, guidati dai tutor della scuola verranno accompagnati a visitare le realtà imprenditoriali del territorio e le strutture aeroportuali sia civili che militari. Inoltre, guidati dal tutor aziendale e dai tutor interni verranno coinvolti nella progettazione e realizzazione di un aeromodello e nel completamento di un aereo con</p>

	struttura in acciaio/legno. Il progetto si prefigge di far conoscere agli allievi i vari settori del mondo aeronautico in modo da guidarli nella scelta dei futuri sbocchi lavorativi. I risultati attesi coinvolgono oltre che la sfera delle competenze anche quella motivazionale.
--	---

Titolo Progetto	2° NUCLEO AERO DELLA GUARDIA COSTIERA DI CATANIA
Descrizione	<p>Il progetto è rivolto alle classi 3[^], 4[^] e 5[^] dell'Indirizzo trasporti e logistica conduzione del mezzo aereo e prevede in particolare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Svolgere gli stage formativi, in tirocinio di formazione ed orientamento, di Alternanza Scuola Lavoro a favore degli studenti delle classi III/IV/V Aeronautico volti ad agevolare le scelte professionali dei medesimi mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. · Tenere delle conferenze periodiche, da parte del personale militare della Guardia Costiera presso la sede dell'Istituto, su argomenti di carattere professionale attinenti i corsi di studio. · Prevedere lo svolgimento di conferenze, presso la sede dell'Istituto, finalizzate ad illustrare, in riferimento ai bandi concorsuali, le modalità di accesso nelle carriere iniziali della Forza Armata, nonché alcune iniziative del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera (ad esempio operazione "Spiagge Sicure", "Mare Sicuro", campagne di sensibilizzazione sulla tutela dell'ambiente marino e costiero).

Titolo Progetto	L'AERONAUTICA MILITARE ED I SUOI SERVIZI ALLA NAVIGAZIONE AEREA
Descrizione	Esperienze di alternanza scuola lavoro finalizzate anche all'orientamento in uscita e potenziamento ed implementazione delle competenze relative alla gestione dei servizi aeroportuali ed alla conduzione e manutenzione dei servizi di linea volo e velivoli.

Titolo Progetto	PROGETTO ARCHIMEDE - NAUTICO
Descrizione	<p>Questi percorsi possono fornire agli studenti esperienze dirette della realtà lavorativa con la quale entreranno in contatto dopo il diploma, permette di acquisire competenze relazionali, di sviluppare saperi tecnico-professionali e migliorare le competenze orientative degli studenti.</p> <p>Gli obiettivi per la scuola sono quelli di creare un raccordo con il territorio per meglio rispondere alle richieste del mondo del lavoro e far conoscere alle aziende il livello di preparazione dei nostri diplomati, migliorare la qualità dell'intervento formativo integrando momenti in aula con esperienze lavorative che possono sviluppare conoscenze/competenze</p>

	<p>diverse, ma equipollenti.</p> <p>Il percorso formativo prevede un'attiva partecipazione degli allievi stagisti a tutte le attività dell'azienda.</p>
--	---

Titolo Progetto	<i>CORPORAZIONI PILOTI - NAUTICO</i>
Descrizione	<p>Questi percorsi possono fornire agli studenti esperienze dirette della realtà lavorativa con la quale entreranno in contatto dopo il diploma, permette di acquisire competenze relazionali, di sviluppare saperi tecnico-professionali e migliorare le competenze orientative degli studenti.</p> <p>Gli obiettivi per la scuola sono quelli di creare un raccordo con il territorio per meglio rispondere alle richieste del mondo del lavoro e far conoscere alle aziende il livello di preparazione dei nostri diplomati, migliorare la qualità dell'intervento formativo integrando momenti in aula con esperienze lavorative che possono sviluppare conoscenze/competenze diverse, ma equipollenti.</p> <p>Il percorso formativo prevede un'attiva partecipazione degli allievi stagisti a tutte le attività che riguardano il ruolo del pilota all'interno di un porto.</p>

Titolo Progetto	<i>MANUTENZIONE DI SISTEMI MECCANICI DI PRECISIONE - AZIENDA AMARÙ SRL</i>
Descrizione	<p>La finalità generali sono quelle di coinvolgere la scuola come parte attiva nella preparazione in toto degli alunni.</p> <p>Dare agli alunni una percezione più precisa e diretta del mondo del lavoro facendogli acquisire competenze aggiuntive relative al proprio settore può aiutarli a prepararsi ad una scelta consapevole in seguito al diploma.</p> <p>Inoltre il progetto si prefigge di coinvolgere attivamente gli alunni in un'esperienza formativa centrata sull'utilizzo delle tecnologie per la formazione di un tecnico esperto. L'esperienza formativa dovrà svilupparsi in una logica di progressivo inserimento nel contesto reale, al fine di consentire ai partecipanti di sviluppare atteggiamenti critici verso l'innovazione tecnologica ed organizzativa dei processi lavorativi che insistono nel territorio.</p>

Titolo Progetto	<i>RESTAURO MINIATURE STORICHE LIGNEE</i>
Descrizione	<p>Il progetto, in accordo con il Servizio Turistico Regionale, ha l'obiettivo di realizzare un restauro conservativo e non invasivo di n. 20 opere lignee, dell'artista gelese Emanuele Lacognata, ubicate presso il Servizio turistico Regionale con sede presso i locali del comune di Gela in via Mediterranea .</p>

	<p>Il laboratorio prevede come finalità di riportare alla visione pubblica le opere danneggiate dal tempo e per gli alunni la conoscenza dei diversi materiali e l'applicazione di diverse tecniche del restauro in particolare sul legno. Gli alunni coinvolti saranno quelli di 3 figurativo.</p> <p>L'intervento di restauro verte, in una prima fase nella pulitura e trattamento dei manufatti per preservarli dagli attacchi dei tarli. In un secondo momento chiusura delle lacerazioni presenti con delle stuccature e chiusura dei buchi d tarlati. Terza fase, reintegrazione del colore nelle parti mancanti. Quarta fase, riverniciatura dei pezzi per preservarli dagli agenti biologici del tempo.</p>
--	--

Titolo Progetto	ODONTOTECNICO ESPERTO IN PROTESI PROVVISORIE CON TECNOLOGIA CAD-CAM
Descrizione	<p>Al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, l'Istituto Ettore Majorana stipula, in maniera mirata, con laboratori odontotecnici e studi dentistici Convenzioni per tirocinio di formazione ed orientamento per gli studenti. La finalità del progetto è quella di coinvolgere attivamente gli alunni in una esperienza formativa centrata sull'utilizzo delle tecnologie del settore dentale, per la formazione di un tecnico esperto nella progettazione ed esecuzione di protesi dentali. L'esperienza formativa dovrà svilupparsi in una logica di progressivo inserimento nel contesto reale, al fine di consentire ai partecipanti di sviluppare atteggiamenti critici verso l'innovazione tecnologica ed organizzativa dei processi lavorativi che insistono nel territorio. I tutor interni ed esterni hanno il compito di accompagnare e formare gli alunni, spiegando loro l' utilizzo delle nuove tecnologie, inizialmente faranno lavorare gli alunni a gruppi e dopo aver acquisito le competenze basi di utilizzo programmi e macchine, seguiranno gli alunni nel lavoro autonomo l'attività riguardante le tecnologie digitali verrà eseguita nei laboratori scolastici mentre le altre attività saranno svolte presso dei laboratori esistenti nel territorio.</p>

Titolo Progetto	PROGETTO ENI
Descrizione	<p>Per supportare il progetto ministeriale di alternanza scuola-lavoro, Eni mette a disposizione un percorso formativo in e-learning. La piattaforma <i>enilearning</i> permette ai ragazzi di entrare in contatto con una grande realtà aziendale come quella di Eni e di approfondire tematiche legate al mondo dell'energia.</p>

Saranno coinvolti 40 studenti dell'Istituto d'Istruzione Statale Superiore "Ettore Majorana" di Gela.

Titolo Progetto	GUARDIANI DELLA COSTA
Descrizione	Guardiani della Costa è un progetto nazionale volto all' educazione ambientale promossa da Costa Crociere Foundation rivolto agli studenti delle Scuole Superiori di Secondo Grado di tutta Italia. Il progetto mira alla sensibilizzazione dei giovani e dei cittadini all' unicità e alla fragilità del patrimonio naturalistico delle coste italiane, inoltre il progetto intende aumentare la consapevolezza sui problemi derivanti dall' aumento dei rifiuti, in particolari plastici, lungo le coste, sulle spiagge ed in mare.

Titolo Progetto	CLIMATIZZAZIONE (MITSUBISHI ELECTRIC) - SPORTELLO ENERGIA (LEROY MERLIN)
Descrizione	<p>Il progetto mira al rispetto per l'ambiente, al risparmio energetico, al comfort ambientale. Questi sono gli obiettivi di Mitsubishi Electric Divisione Climatizzazione da sempre impegnata nello sviluppo di soluzioni tecnologiche ecosostenibili che guardano al futuro.</p> <p>Gli alunni si occuperanno della realizzazione di soluzioni innovative per il risparmio energetico valutando l'utilizzo di energie rinnovabili per la: Climatizzazione, Riscaldamento, Deumidificazione e Trattamento dell'aria. Elevata efficienza energetica e altissimo rendimento sono, infatti, i punti di forza di ogni soluzione: dal dimensionamento delle innovative pompe di calore idroniche per il riscaldamento, raffrescamento e produzione di acqua calda sanitaria, alla valutazione d'impiego dei sistemi di controllo e supervisione per i climatizzatori per il settore residenziale, terziario per il trattamento dell'aria e deumidificazione.</p> <p>Per quanto riguarda lo Sportello Energia , gli alunni si impegneranno ad affrontare un caso reale sul risparmio energetico (edificio plurifamiliare), valutando le diverse soluzioni impiantistiche per la climatizzazione invernale.</p>

Titolo Progetto	FASHION STYLIST
Descrizione	Il percorso ha l'obiettivo di fornire agli studenti i principali concetti teorici e pratici della fotografia di moda, come la realizzazione di servizi fotografici e l'analisi delle immagini e degli stili. Ci si concentrerà sulla comunicazione visiva, muovendosi tra i molteplici aspetti del fashion styling, che usa l'immagine per persuadere, ispirare e produrre risposte emotive. Il fashion

	stylist ha un ruolo centrale nel successo di una collezione di moda, di un brand o di un prodotto.
--	--

Titolo Progetto	<i>SORRIDERE SEMPRE</i>
Descrizione	In qualità di odontotecnico, lo studente, padroneggia l'uso di attrezzature e dei macchinari di uso comune nei laboratori odontotecnici con particolare attenzione alle norme di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, si assume responsabilità in ambito operativo e amministrativo ed applica i principi dell'organizzazione della gestione e del controllo di un processo produttivo o manutentivo in ambito protesico.

Titolo Progetto	<i>ANALISI DELLE ACQUE: I RIFIUTI</i>
Descrizione	<p>I percorso formativo è articolato in tre fasi: formazione propedeutica, stage in azienda, restituzione finale.</p> <p>La formazione iniziale introdurrà gli allievi al settore di riferimento dell'impresa ospitante, all'organizzazione del lavoro e alle misure di sicurezza da osservare.</p> <p>Nella seconda fase gli studenti avranno modo di vivere l'azienda e nello specifico il laboratorio di chimica. Saranno fatte delle lezioni in aula dove riceveranno le basi teoriche, fornite dai tutor interni, necessarie alle applicazioni pratiche che vedranno successivamente in laboratorio.</p> <p>Durante lo svolgimento del percorso gli allievi compileranno un diario di bordo (che farà parte del prodotto finale) delle attività quotidiane in azienda.</p> <p>Infine (terza fase) presenteranno un resoconto in formato multimediale che riguarderà tutta la loro esperienza acquisita durante il percorso formativo.</p>

Titolo Progetto	<i>COCA COLA HBC- LIFE SKILLS E BUSINESS SKILLS</i>
Descrizione	<p>L'azienda Coca Cola HBC rivolge la sua formazione di 25 ore on line agli alunni della classe terza Produzione Industriale per il Made in Italy. La scuola rappresenta, oggi più che mai, l'ambiente ideale per l'insegnamento delle life skills perché svolge un ruolo importante nei processi di socializzazione. Queste abilità sono importanti in tutte le fasi della vita di una persona e in ogni contesto. Le life skills sono indispensabili anche nel contesto lavorativo: a parità di competenze tecniche, un datore di lavoro o un recruiter sceglieranno chi è in grado di collaborare, di mediare, di risolvere conflitti e di comunicare nel modo più efficace.</p> <p>Il ruolo della Scuola è, da questo punto di vista, realmente strategico nella</p>

preparazione delle risorse umane perché nella pratica quotidiana è fondamentale prima ancora di saper lavorare essere in grado di relazionarsi efficacemente e saper negoziare con gli altri.

Titolo Progetto	LA FIGURA DEL TECNICO NEL PUBBLICO IMPIEGO
Descrizione	<p>Il progetto consiste nella pianificazione e nello sviluppo della documentazione tecnica necessaria e relativa a siti di impatto pubblico che saranno oggetto di procedura espropriativa e che quindi rientrano a pieno titolo nel patrimonio del comune (verifica catastale, accertamento di destinazione d'uso stato e condizioni ecc.). Gli alunni saranno durante le operazioni di controllo, verifica e restituzione - affiancati da tecnici comunali o tecnici incaricati dalla pubblica amministrazione nell'esercizio del loro incarico, che li guideranno nell'attività di acquisizione di nuove conoscenze e verifiche delle loro specifiche competenze in tema di spazi di utilità pubblica.</p>

Titolo Progetto	APPROCCIO ALLA LIBERA PROFESSIONE
Descrizione	<p>Attraverso l'attività svolta all'interno degli studi professionali tecnici per geometri, ingegneri ed architetti riuscire a comprendere su come approcciarsi alla risoluzione di problematiche quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Il rilievo di un manufatto edilizio. · Il rilievo di porzioni di territorio e la scelta delle strumentazioni topografiche idonee allo specifico rilievo, nonché l'uso delle stesse. · L'accatastamento di un fabbricato o di un terreno e le conseguenti compilazioni di documentazione da trasmettere ai competenti uffici. · Il risanamento strutturale ed architettonico di edifici esistenti. · L'individuazione, in base alla problematica tecnica, degli uffici competenti. · La contabilità dei lavori privati e pubblici. · La predisposizione della documentazione inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Titolo Progetto	TUTELIAMO IL NOSTRO HABITAT
Descrizione	<p>Il progetto consiste nella partecipazione attiva che si svolge all'interno di uno studio professionale di geometri, ove l'allievo può vivere in prima persona tutte le attività che vengono svolte, all'interno ed all'esterno dello studio, dal tecnico geometra libero professionista.</p>

	<p>Le attività con cui si articola il progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Rilievo di manufatti edilizi e restituzione in formato digitale in ambiente CAD · Rilievi di parti di territorio con ausilio di strumentazione topografica ad alta precisione; · Predisposizione di pratiche edilizia volte all'ottenimenti dei titoli abilitativi ai sensi del Decreto 380/2001. CIL, SCIA, PDC e trasmissione telematica tramite i portali del Comune di Gela SUE e SUAP · Redazione di pratiche catastali con utilizzo degli applicativi Pregeo e DocFa. · Redazione di documentazione inerente la sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs 81/08
--	---

Titolo Progetto	<i>IL LAVORO PORTUALE: PREVENZIONE, SICUREZZA E ANTINCENDIO</i>
Descrizione	<p>Gli obiettivi per la scuola sono quelli di creare un raccordo con il territorio per meglio rispondere alle richieste del mondo del lavoro e far conoscere alle aziende il livello di preparazione dei nostri diplomati, migliorare la qualità dell'intervento formativo integrando momenti in aula con esperienze lavorative che possono sviluppare conoscenze/competenze diverse, ma equipollenti.</p> <p>Questi percorsi possono fornire agli studenti esperienze dirette della realtà lavorativa con la quale entreranno in contatto dopo il diploma, permette di acquisire competenze relazionali, di sviluppare saperi tecnico-professionali e migliorare le competenze orientative degli studenti.</p>

Titolo Progetto	<i>PORTE D'EUROPA</i>
Descrizione	<p>I Laboratori promossi dal Comitato del 3 ottobre, coinvolgeranno le associazioni di volontariato internazionali, con i quali gli studenti seguiranno dei laboratori formativi, volti a tenere vivo l'interesse per la tutela dei diritti umani, che rischiano di essere dimenticati e cancellati in Italia, in Europa e nel mondo. L'obiettivo è quello di sensibilizzare le giovani generazioni sui temi dell'integrazione, attraverso il dialogo per non dimenticare la tragedia avvenuta al largo di Lampedusa il 3 ottobre 2013, in cui hanno perso la vita 368 migranti. I laboratori si terranno a Lampedusa e avranno una durata di 25 ore.</p>

Titolo Progetto	<i>LO SVILUPPO DEL BAMBINO NELLA SFERA COMUNICATIVA E LUDICO-</i>
------------------------	--

	AFFETTIVA
Descrizione	<p>Il progetto è rivolto agli alunni delle classi III-IV SA dell'indirizzo per la "Sanità e l'Assistenza Sociale ", settore Servizi, ha lo scopo di fare acquisire le competenze necessarie per saper organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio- sanitarie di persone e comunità e, alla promozione del benessere bio-psico-sociale del bambino.</p> <p>Le competenze da acquisire mirano a mettere gli studenti nelle condizioni di saper dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio, compreso il privato sociale, e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio- sanitari dei bambini. Le studentesse si confronteranno con le situazioni di volte in volta prospettate dai Tutor della scuola ospitante, mettendo in evidenza le proprie competenze professionali acquisite durante l'Anno Scolastico nelle varie discipline d'indirizzo.</p> <p>Le studentesse costantemente si interfaceremo con i vari operatori della scuola dell'infanzia, approfondendo gli elementi teorici e pratici fondamentali per l'assistenza e l'animazione di bambini di età compresa tra i 3/6 anni. Nel corso del PCTO, le alunne impareranno a saper organizzare e valutare adeguatamente le informazioni apprese, collegandole con i contenuti studiati delle discipline di indirizzo. Dimostrando anche di saper organizzare la propria dimensione spazio-temporale e di sapersi muovere nei contesti della scuola dove operano. Apprenderanno, inoltre, un linguaggio tecnico appropriato che consentirà di districarsi tra le tante difficoltà.</p>

Titolo Progetto	THE YOUTH CITY FACTORY - LABORATORIO DI CITTÀ E PAESAGGIO
Descrizione	<p>L'impovertimento dei rapporti umani e la disgregazione sociale in atto in questi anni in Italia e a livello globale, assume particolare gravità nel nostro territorio, alimentato anche dagli effetti nefasti della crisi economica, non solo colpisce duramente le fasce più deboli della popolazione, ma è di fatto anche la causa di un progressivo spegnimento della vita culturale delle città.</p> <p>In questo scenario il Laboratorio di Città e Paesaggio, che è una delle azioni previste dal progetto The Youth City Factory, finanziato dall'impresa sociale "Con I Bambini" e attuato da un ampio partenariato territoriale di cui è capofila la Diocesi di Piazza Armerina, si propone proprio di intervenire attraverso percorsi di alternanza Scuola-Lavoro dedicati a sviluppare la capacità/consapevolezza dei ragazzi tra i 14 e i 18 anni di età di elaborare</p>

progetti di scenario (futuro) e di costruire/ricostruire una propria identità individuale/collettiva che li metta in relazione armonica con l'ambito urbano, con il paesaggio e con la comunità. Il progetto The Youth City Factory è in generale finalizzato ad attenuare il rischio di esclusione sociale, prevenire il fenomeno dei Neet – acronimo di lingua inglese che si riferisce ai giovani che non studiano e non lavorano – una condizione che in Italia arriva a coinvolgere il 31,1%, - e contrastare la dispersione scolastica. Per ottenere questi risultati s'intende stimolare la costituzione di una comunità educante integrata, promuovere la scuola come attore centrale nel sostenere la crescita dei minori e delle loro famiglie, potenziare la dimensione educativa del territorio attraverso un approccio sistemico ed il coinvolgimento di un forte partenariato pubblico – privato.

Titolo Progetto	APPRENDISTI CICERONI - MATTINATE FAI PER LE SCUOLE
Descrizione	<p>“Apprendisti Ciceroni” è un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, un’esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale.</p> <p>Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l’aula, per studiare un bene d’arte o natura del loro territorio, poco conosciuto, e fare da Ciceroni illustrandolo ad altri studenti.</p>

Titolo Progetto	TUTELIAMO IL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE
Descrizione	<p>Il progetto consiste nella pianificazione e nello sviluppo della documentazione tecnica necessaria e relativa a siti di impatto pubblico che saranno oggetto di procedura espropriativa e che quindi rientrano a pieno titolo nel patrimonio del comune (verifica catastale, accertamento di destinazione d’uso stato e condizioni ecc.). Gli alunni saranno durante le operazioni di controllo, verifica e restituzione - affiancati da tecnici comunali o tecnici incaricati dalla pubblica amministrazione nell’esercizio del loro incarico, che li guideranno nell’attività di acquisizione di nuove conoscenze e verifiche delle loro specifiche competenze in tema di spazi di utilità pubblica.</p> <p>Attraverso il percorso di Alternanza, si cercherà di avvicinare gli alunni ad una realtà produttiva, non di tipo artigianale o industriale, ma di salutare realtà pubblica-amministrativa. Quindi nelle condizioni di un eventuale potenziale tecnico comunale o di qualunque altro ente di evidenza</p>

pubblica. Gli stessi saranno anche stimolati, sensibilizzati e orientati verso lo studio e la valutazione coerente di tutti gli argomenti trattati e svolti durante le lezioni in classe in modo di avere una reale possibilità di verifica in campo applicativo. L'esperienza formativa quindi tenderà ad offrire agli studenti una vera e reale opportunità di pratica applicativa e quindi sostanzialmente di un vero studio tecnico-pratico.

Titolo Progetto	<i>L'ARTE DEL FOTOGRAFARE</i>
Descrizione	Questo piano formativo di tecnica della fotografia ha l'obiettivo di creare negli alunni la capacità di gestire le varie fasi per la realizzazione di opere e di shooting fotografici. Sviluppare in loro la capacità di gestire spazio, tempi e materiali.

Titolo Progetto	<i>FACCIAMO IMPRESA DALL'ORGANIZZAZIONE ALLA PRODUZIONE</i>
Descrizione	Il contesto di partenza è costituito dagli alunni dell'Indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio, l'obiettivo è quello di inculcare nei partecipanti il concetto di impresa, in questo una impresa che si occupa di processi edilizi e di formare professionisti del settore edile ed energetico. Si parte dal BUILD UP Skills che intende assicurare un bagaglio di competenze e conoscenze indispensabili per assicurare che i futuri progetti di costruzione e restauro soddisfino rigorosi criteri di efficienza energetica per poi approfondire su altre progettualità formative per chi opera a livello europeo nel vasto campo dell'energia.

Titolo Progetto	<i>ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO E SUPPORTO PSICO-FISICO PER SOGGETTI IN DIFFICOLTA'</i>
Descrizione	<p>Il progetto è rivolto alle alunne delle classi 4° e 5° dell'indirizzo Professionale Servizi Sanità e Assistenza Sociale. Secondo quanto previsto dal nuovo ordinamento dell'Istruzione Professionale, esso ha lo scopo di fare acquisire le competenze necessarie per saper organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità in difficoltà, nonché per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.</p> <p>Le competenze da acquisire mirano a mettere le studentesse nelle condizioni di saper dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio, compreso il privato sociale, e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari.</p>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'Offerta Formativa dell'Istituto viene ampliata annualmente attraverso progetti e attività, proposte e organizzate ciascuna da un docente referente.

Pertanto, ad integrazione degli obiettivi generali dichiarati, nel programmare l'ampliamento dell'Offerta Formativa e le attività extracurricolari l'Istituto si propone di:

- Sviluppare negli alunni la coscienza civile, la solidarietà reciproca, il rispetto di sé stessi, degli altri e del patrimonio collettivo.
- Incoraggiare l'attività sportiva degli alunni nelle sue varie manifestazioni.
- Promuovere iniziative di orientamento e di conoscenza degli sbocchi occupazionali dei propri studenti, avvalendosi anche di rapporti col mondo universitario e del lavoro.
- Favorire l'integrazione, la socializzazione e la crescita degli alunni portatori di handicap e in genere portatori di disagio sociale, culturale e fisico.

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA



DENOMINAZIONE PROGETTO	Il portfolio pre-professionale
	L'odontoiatria e l'odontotecnica insieme
	M'impegno nel disegno
	Note in...cantate
	Mare... sicuro
	"Trofeo nunzio iraci" 5 [^] edizione
	Special Football Cup 5 [^] edizione
	Progettazione di protesi con il sistema CadCam.
	Professione assistente bagnante
	Giornata Telethon
	Programmazione di una protesi fissa provvisoria
	Vela e voga... adottiamo una barca
	Progetto lettura e blog letterario di istituto
	Certificazioni Cambridge Assessment English

	Rilievo e studio di un cortile in centro storico
	Conoscere la costituzione repubblicana
	Impianti di distribuzione elettrica sul mezzo navale
	Letteratura in arte
	Porte d'Europa
	Un giorno in accademia
	Sicurezza nei luoghi di lavoro D.lgs 81/08
	Cittadinanza e costituzione
	Le strade della memoria
	Educazione e sicurezza stradale
	Scacco al bullo
	Passaporto del volontariato
	Eipass: European Informatics Passport

	Diversità di genere – parità di diritti
	Orienta il tuo futuro
	Educazione alimentare
	Salviamo l'ambiente
	Dai problemi ai programmi
	Creo pagine web
	La mia Europa
	Mapping
	Valorizzazione delle competenze informatiche
	Progetto Qloud scuola: verso una nuova pedagogia della lettura
	In giro per i porti e mini traversate

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Nel triennio precedente il nostro Istituto ha compiuto sforzi notevoli per dotarsi di una connettività diffusa e capillare, poiché sede di una sperimentazione fortemente orientata all'uso del digitale nella didattica e, dunque, particolarmente sensibile alla presenza di una connessione stabile e diffusa per allievi e docenti. Con il sostegno economico di ENI e con il supporto logistico della Fondazione ENI Enrico Mattei, tutte le aule delle prime quattro classi degli indirizzi professionali sono dotate di router wireless connessi alla LAN dell'Istituto con una banda di circa 100Mbps. Entro il secondo anno di questa programmazione triennale la copertura è stata estesa a tutte le classi dei due plessi di cui si compone l'Istituto. Negli anni a venire si cercherà di potenziare ulteriormente la diffusione e la qualità delle infrastrutture tecnologiche dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITA'
<p>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<p>Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p>La sperimentazione didattica negli indirizzi professionali si fonda su metodi che favoriscono l'integrazione del digitale nelle attività didattiche quotidiane. Il nostro Istituto sostiene attivamente e promuove gli sforzi dei docenti per innovare la propria azione nel senso di un pieno protagonismo degli allievi nell'apprendimento, anche con il sostegno del digitale.</p> <p>A questo obiettivo concorrerà lo sviluppo di soluzioni agili e a basso costo capaci di abilitare i docenti ad una didattica digitale integrata in ogni aula, sul modello di quanto già avviene per le classi degli indirizzi professionali.</p>
<p>COMPETENZE E CONTENUTI</p>	<p>ATTIVITA'</p>
<p>COMPETENZE DEGLI STUDENTI</p>	<p>Un framework comune per le competenze digitali degli studenti</p> <p>La scuola, intesa come laboratorio di competenze, non luogo di trasmissione di conoscenze, si doterà di un framework chiaro e condiviso in materia di competenze digitali necessario punti di riferimento per un'efficace progettazione didattica</p> <p>L'orientamento è quello di sostenere, per esempio,</p>



	<p>l'introduzione della metodologia del problem posing and solving, promuovere l'uso di ambienti di calcolo evoluto ed introdurre elementi di robotica educativa nei curricula della scuola secondaria di secondo grado</p> <p>Il Framework consentirà ai docenti di valutare con efficacia il raggiungimento delle competenze trasversali degli studenti.</p> <p>Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate</p>
<p>CONTENUTI DIGITALI</p>	<p>Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione.</p> <p>Il nostro Istituto ha avviato una campagna di catalogazione informatica dell'intero catalogo della biblioteca scolastica, anche al fine di integrare le biblioteche esistenti e attualmente fisicamente distribuite su due plessi. In quest'occasione si valuterà l'impiego di tecnologie digitali non solo per la catalogazione dei libri ma anche per la gestione del processo di prestito.</p> <p>Il catalogo sarà ampliato con l'inserimento di titoli su supporto digitale, in una prima fase prevalentemente classici su cui non vige il diritto d'autore e risorse aperte.</p> <p>Saranno compiuti inoltre sforzi per il rinnovamento degli spazi della biblioteca per favorire la fruizione dei testi (in formato cartaceo e digitale) e l'accesso a risorse online.</p>
<p>FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>ATTIVITA'</p>
<p>FORMAZIONE PROFESSIONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ·Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica attivando corsi di formazione rivolti al personale docente per l'utilizzo del registro elettronico. <p>Il nostro Istituto punta molto sulla formazione dei docenti, soprattutto per coloro che per la prima volta insegnano nel nostro Istituto. Su impulso delle necessità sorte per portare a regime la sperimentazione didattica negli indirizzi professionali, i nuovi docenti vengono coinvolti in attività di formazione per l'impiego di metodologie didattiche che integrino il digitale, con tutto ciò che ne consegue in termini di revisione delle pratiche</p>



	<p>didattiche e della cultura legata al ruolo del docente.</p> <p>In questa nuova programmazione si incrementeranno gli sforzi per raggiungere più docenti e per fornire loro nuove e più interessanti occasioni di formazione e condivisione.</p>
<p>ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Una galleria per la raccolta di pratiche</p> <p>Dopo aver dotato negli anni scorsi il nostro Istituto di una piattaforma per facilitare la condivisione di materiali, si intende potenziarne l'uso anche mediante la creazione di protocolli di condivisione e la formalizzazione di pratiche per la documentazione.</p> <p>Lavorare con il digitale, preparare una lezione con il supporto dell'ICT (applicazioni, Tablet, Byod), creare un clima di condivisione, affinché i materiali creati possano efficacemente essere riutilizzati e migliorati. Un repository si basa, appunto, su un modello di co-produzione, per promuovere una produzione collaborativa delle risorse, offrendo uno spazio in cui condividere e scambiare materiali, dove gli utenti sono sia "autori" che "fruitori" dei materiali.</p>

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - CRITERI DI VALUTAZIONE
EDUCAZIONE CIVICA - VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

ORDINE SCUOLA	SCUOLA SECONDARIA II GRADO - CLIS00600B
	IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIG. E SERVIZI - CLRI006013
	CORSO SERALE M.A.T. "FERMI" CLRI00650B
NOME SCUOLA	LICEO ARTISTICO "E. MAJORANA" - CLSL00601P
	TRASPORTI E LOGISTICA "E. MAJORANA" - CLTL006014
	CORSI SERALI ITG E IPSS "E. MAJORANA" - CLTL00651D

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato rispetto al livello di partenza e al contesto dell'intera classe. Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati. La valutazione terrà conto inoltre dei seguenti aspetti:

- conoscenza degli argomenti
- capacità di analisi
- capacità di mettere in relazione fenomeni diversi
- conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline
- capacità critica

Oltre alla valutazione delle prove, i docenti terranno conto anche dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo. La media del periodo (trimestre e pentamestre) si calcola su congruo numero di valutazioni (non meno di due). La dicitura "Non Classificato" (N.C.) può essere usata solo in caso di assenze tali da non permettere le acquisizioni di sufficienti elementi di giudizio. Gli alunni assenti al momento delle verifiche programmate saranno valutati con modalità e tempi compatibili con lo svolgimento delle normali attività didattiche. I docenti hanno a disposizione diversi metodi per valutare gli studenti: interrogazioni orali, verifiche scritte, test a risposta multipla, trattazione breve dei quesiti posti. La combinazione di questi permette ai docenti e agli studenti di avere un congruo numero di valutazioni nel trimestre e nel pentamestre. Per gli standard minimi per discipline i docenti concordano che saranno considerate sufficienti le prove scritte/orali che avranno raggiunto un livello essenziale nelle conoscenze, competenze e capacità programmate. Tali livelli saranno misurati secondo i criteri delle griglie di valutazione allegate alla Programmazione. Gli standard minimi per disciplina saranno validi anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e verrà redatta la programmazione per alunni con dislessia prevedendo misure dispensative e compensative legge 8/10/2010 n. 170.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il voto del comportamento viene attribuito sulla base degli indicatori e dei descrittori illustrati nelle tabelle di seguito riportate. L'attribuzione del voto scaturisce, in seno al Consiglio di Classe, dalla sintesi delle osservazioni sistematiche effettuate dai singoli docenti. L'Istituto dispone di appositi strumenti di raccolta delle osservazioni sul comportamento, relativi alla classe e al singolo alunno. I fogli relativi alle osservazioni sistematiche effettuate da ciascun docente e i fogli di sintesi sui singoli alunni, elaborate dal consiglio di classe, vengono firmati e conservati agli atti del Consiglio, per consentire l'analisi dei processi/problemi individuali nel tempo e la conseguente delibera finale sull'ammissione alla classe successiva ed agli Esami di Stato. I criteri di attribuzione del voto vengono condivisi, nei loro significati, con gli allievi, e vengono comunicati alle famiglie, alle quali l'Istituto richiede la collaborazione educativa.

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE - CREDITO SCOLASTICO

CRITERI DI VALUTAZIONE SCRUTINIO FINALE

Secondo quanto stabilito dalla nota del Ministero dell'Istruzione recante "Valutazione periodica e finale nelle classi intermedie Primo e secondo ciclo di istruzione", e tenuto conto che "la valutazione degli apprendimenti e delle attività svolte in modalità a distanza produce gli stessi effetti delle attività didattiche svolte in presenza, il Collegio dei Docenti individua i criteri orientativi per la valutazione nelle singole discipline per lo scrutinio finale.

I parametri valutativi sui quali si basa la valutazione nelle singole discipline sono:

- **media dei voti** delle singole prove (scritte, orali, grafiche, pratiche);
- **interesse e partecipazione** sia all'attività didattica digitale integrata sia ad attività di recupero (frequenza e profitto) o a percorsi di eccellenza (frequenza, risultati, riconoscimenti) ed in **rapporto ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza**;
- **interesse e partecipazione** nell'ambito dei PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento);
- **impegno** nello studio individuale.

AMMISSIONE - SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO - NON AMMISSIONE

In pagella saranno utilizzati tutti i voti interi dal **minimo di 2** (due) al **massimo di 10** (dieci).

Il **Collegio Docenti**, ai sensi della normativa in vigore, delibera:

- l'**individuazione dei criteri orientativi per la valutazione finale, per l'ammissione, la sospensione di giudizio e la non ammissione per lo scrutinio finale.**
- l'**individuazione dei criteri orientativi per la valutazione del voto di condotta per lo scrutinio finale.**

Il Consiglio di Classe, dopo aver verificato se sussistono

l'attitudine dell'allievo ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti;

la possibilità di seguire proficuamente il piano di studi dell'anno scolastico successivo,

dichiara:

L'ammissione dello studente alla classe successiva in assenza di insufficienza in ciascuna disciplina.

L'ammissione dello studente alla classe successiva con una segnalazione di consiglio per lo studio estivo, se si è in presenza di risultati incerti in una o più discipline tali, comunque, da non determinare carenze nella preparazione complessiva dell'alunno e sussistendo i requisiti minimi di attitudine ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.

La sospensione del giudizio con conseguente valutazione, da parte del Consiglio stesso, della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi obbligatori estivi di recupero.

La sospensione potrà avvenire solo in presenza di una o più insufficienze, tali comunque da non determinare un'effettiva impossibilità di recupero delle carenze nella preparazione complessiva dello studente ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo.

Al termine del periodo stabilito per gli interventi estivi obbligatori di recupero, avranno luogo le verifiche finali.

In base ai risultati delle verifiche, il Consiglio di Classe procederà alla formulazione del giudizio di scrutinio finale in relazione al singolo alunno in questione, decretando l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

La non ammissione dello studente alla classe successiva, in presenza di insufficienze tali che rendano effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero delle carenze nella preparazione complessiva dello studente ai fini della frequenza dell'anno scolastico

successivo.

Ciò premesso, **allo scopo di unificare i criteri** di valutazione all'interno dei Consigli di classe vengono individuati i **seguenti parametri**

**VALUTAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO
PCTO**

L'attività sviluppata all'interno dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, è inquadrata per norma di Legge (L.107/15) in un percorso ordinamentale che coinvolge l'intero consiglio di classe, come già previsto dai DD.PP.RR. 87, 88 e 89/2010. L'utilizzo della metodologia del PCTO, trasforma il modello di apprendimento legato alle sole singole discipline in un modello diverso, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in vari contesti e situazioni, consentendone il riconoscimento formale in termini di competenze al termine del percorso di studi e di valutazione degli apprendimenti e del comportamento negli per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) dovrà interessare tutte le discipline presenti nel Consiglio di classe o quelle materie che hanno contribuito concretamente alla realizzazione delle attività attraverso la realizzazione di moduli specifici previsti nella programmazione didattica o attraverso apposite verifiche scritte/orali e pratiche. Il livello di apprendimento conseguito nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è parte integrante della valutazione finale ed incide sui risultati di profitto e di comportamento dei singoli studenti.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Il numero delle assenze non può superare il 25% del monte orario annuale salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09.

CRITERI DI CONDUZIONE SCRUTINI FINALI

La Valutazione finale dei risultati di apprendimento nelle diverse discipline di studio, nonché nella condotta relativa al comportamento scolastico viene effettuata ai sensi del DPR 22 giugno 2009 n. 122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre".

La valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico.

CLASSI PRIME - SECONDE - TERZE**PROMOZIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

L'alunno è promosso alla classe successiva se ha raggiunto gli obiettivi formativi e didattici generali specifici delle singole discipline, conseguendo il possesso delle abilità e dei contenuti. In tal caso il voto di profitto deve essere non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva di uno studente, formulando un motivato giudizio complessivo, qualora l'alunno presenti insufficienze **secondo la tabella sottostante:**

ESITO	TIPOLOGIA INSUFFICIENZE	
Non ammissione	3 gravissime	o più
Non ammissione	4 gravi	o più

Fermo restando che:

- per insufficienza gravissima si intende il voto 2 e/o 3.
- per insufficienza grave si intende il voto 4.
- per insufficienza non grave (mediocrità) si intende il voto 5.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Ai sensi dell'art. 4 comma 6 del DPR 22 giugno 2009 n. 122, se l'alunno in una o più discipline non ha raggiunto gli obiettivi didattici e formativi riporta la sospensione del giudizio.

In sede di scrutinio finale, dopo aver valutato la possibilità da parte dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro l'inizio dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe procede con motivazione scritta al rinvio del giudizio finale e delibera la **sospensione del giudizio per un numero massimo di quattro discipline** in cui gli alunni hanno conseguito un voto ≤ 5 e non siano insufficienze di cui al punto 2.

Per gli alunni con sospensione di giudizio sono predisposti, per alcune discipline individuate dal Collegio dei docenti, interventi didattici finalizzati al recupero del debito formativo, consistenti in corsi da svolgersi nel periodo estivo. Al termine dei predetti corsi, il Consiglio di classe, sulla base dei risultati delle verifiche finali e dell'intero percorso dell'attività di recupero, procede all'integrazione dello scrutinio finale con il giudizio definitivo. Per le discipline in cui non è possibile attivare interventi didattici finalizzati al recupero del debito, le famiglie provvederanno autonomamente ad una forma di supporto volto al raggiungimento degli obiettivi propri della disciplina.

CLASSI QUINTE - AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono ammessi agli esami, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo

le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09.

Aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Aver conseguito la sufficienza in condotta.

Il Consiglio di classe, per la formalizzazione della deliberazione di ammissione, formula un giudizio di ammissione che attesti l'idoneità del singolo studente a sostenere l'esame.

CRITERI DI CONDUZIONE DEGLI SCRUTINI FINALI INTEGRATIVI

Scrutini integrativi dello scrutinio finale (art. 8 dell'O.M. 92 del 05/11/2007 e ss.mm.ii).

Il Consiglio di Classe in sede di integrazione dello scrutinio finale delibera l'**ammissione** o la **non ammissione** alla classe successiva degli studenti che hanno riportato la sospensione del giudizio sulla base dei seguenti parametri:

esito delle verifiche finali;
verifica dell'impegno dimostrato nella partecipazione alle attività di recupero;
percorso realizzato e scostamento in positivo rispetto alla situazione di partenza (eventuale miglioramento e eventuale progressivo avvicinamento all'area della sufficienza);
giudizio globale e complessivo sul comportamento del singolo studente.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

I punteggi che determinano il credito formativo sono attribuiti secondo la tabella sottostante e sono espressi in valori decimali ("minicrediti"): il punteggio massimo della banda stabilita per il credito scolastico viene attribuito all'alunno/a qualora la somma di tali valori decimali aggiunta ai decimali della media del voto sia **maggiore o uguale a 0,5**

Esito Scrutinio

Sospensione del giudizio o promozione con debito formativo senza obbligo di accertamento/ammissione all'Esame di Stato con una insufficienza	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>
1. Valutazione complessiva PCTO	
Valutazione complessiva PCTO: 9-10	0,1
Valutazione complessiva PCTO: 7-9	0,05
Valutazione complessiva PCTO <7	0
2. Valutazione IRC/Materia Alternativa	
Valutazione IRC/Materia Alternativa: Ottimo-Eccellente	0,1
Valutazione IRC/Materia Alternativa: Discreto-Buono	0,05
3. Attività di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica	
In rappresentanza della scuola/Orientamento in entrata (fuori dall'orario scolastico)	0,1
Partecipazione a scambi culturali d'Istituto	0,1
Realizzazione elaborati artistici per l'Istituto	0,1

4. Attività extracurricolari (purché certificate e coerenti con le finalità formative dell'Istituto)	
Partecipazione ad attività integrative (PON, progetti MIUR, etc.)	0,1 ogni 15 ore
Certificazioni linguistiche (almeno A2), sportive (arbitri, allenatori, istruttori), d'interesse sociale / con corso di formazione (almeno 20h)	0,2
Certificazioni informatiche	0,2
Corsi presso le Università (almeno 10h)	0,1
Partecipazione a concorsi, gare, bandi/ con qualifica tra i vincitori	0,1/0,2
Partecipazione ai progetti di Laboratorio Teatrale o Musicale	0,1
Partecipazione ad attività agonistiche promosse da enti, federazioni, società e/o associazioni riconosciute dal CONI	0,1
Pubblicazioni giornalistiche esterne	0,1
Attività di volontariato/assistenza/supporto/salvaguardia ambientale (almeno 30h)	0,1
Donazione sangue	0,1
5. Valutazione partecipazione alla didattica a distanza (da effettuarsi in sede di scrutinio)	
Valutazione partecipazione alla didattica a distanza: Ottimo	0,1
Valutazione partecipazione alla didattica a distanza: Buono	0,05

Valutazione partecipazione alla didattica a distanza: Sufficiente	0
Valutazione partecipazione alla didattica a distanza: Insufficiente	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>
TOTALE	-

NB. Le attività conteggiate e valutate nei PCTO non sono valutate anche ai fini del credito formativo.

Sono valutati i corsi di formazione e gli attestati conseguiti nell'anno scolastico di riferimento. In deroga a questo limite possono essere valutati gli esami sostenuti nel precedente anno scolastico purché il risultato sia pervenuto allo studente successivamente allo scrutinio di quell'anno.

Media dei voti	Credito formativo	Credito scolastico

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Ettore Majorana si è sempre mostrato attento ai bisogni dei propri alunni e sensibile alle difficoltà evidenziate dagli stessi e si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. L'Istituto mette in atto una didattica per favorire l'inclusione degli alunni attraverso un'ampia offerta formativa, che predispose un piano di interventi individualizzati per gli alunni con DSA, in possesso di diagnosi specialistica. Le strategie utilizzate durante le attività laboratoriali, sia dai docenti di sostegno che dai docenti curricolari, sono state:

- attribuzione di ruoli
- esecuzione di compiti
- gratificazione per i risultati ottenuti.

I piani educativi e individualizzati sono stati predisposti, ad inizio anno scolastico, dai consigli di classe e dall'insegnante referente della funzione strumentale, con il coinvolgimento dei genitori. Gli esiti saranno sempre monitorati durante l'anno scolastico, secondo un calendario predisposto dai soggetti coinvolti.

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso percorsi di recupero e potenziamento, adottando diverse strategie: pause didattiche curricolari, creazione di gruppi di livello all'interno delle classi, corsi di recupero estivi e progetti/concorsi didattici volti a colmare le carenze.

Viene elaborato un piano che:

- Offre uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni.
- Rileva la situazione attuale rispetto a problematiche presenti nella scuola e le risorse disponibili.
- Indica gli interventi intrapresi e quelli ritenuti necessari per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento, e alunni con svantaggio di varia natura.
- Stabilisce i compiti per raggiungere la massima efficacia d'intervento integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità che si prendono in carico, nella sua globalità, la persona in situazione di handicap o in difficoltà, e mirando alla sua inclusione scolastica e formativa in una collaborazione sinergica con la famiglia.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni Famiglie
Studenti

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La progettualità didattica rivolta all'inclusione prevede l'adozione di strategie e metodologie orientate verso l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'attività laboratoriale (learning by doing), l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. La valutazione si attiene, inoltre, a misure adeguate alle rispettive situazioni, tiene conto non solo dei progressi intellettivi e didattici ma anche dei progressi affettivi e relazionali degli alunni; è legata agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI e al PDP ed è sempre riferita ai progressi dell'alunno in relazione al progetto personalizzato previsto nel PEI e nel PDP.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI

DIRIGENTE SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none"> • Promuove le iniziative finalizzate all'inclusione. • Rende espliciti i criteri e i metodi di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti
GRUPPO DI LAVORO GLI	<ul style="list-style-type: none"> • rilevazione dei BES presenti nella scuola • raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; • focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; • rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;

	<ul style="list-style-type: none"> • coordinamento, stesura e applicazione di Piani di Lavoro (PEI e PDP); • raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell' art. 1, comma 605, lett. b), della legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma 5 della legge 30 luglio 2010, n. 122; • elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).
REFERENTE ALUNNI CON DISABILITÀ E PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO	<ul style="list-style-type: none"> • collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola • azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area sostegno; • azione di coordinamento con l'equipe medica e il GLI. <p>Organizzazione delle attività di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiede la convocazione del Gruppo di lavoro • coordina il gruppo di lavoro nello svolgimento delle varie attività. • aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati.
FUNZIONI STRUMENTALI	<ul style="list-style-type: none"> • collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione; • elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l' Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico
CONSIGLI DI CLASSE	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei casi in cui sia necessario e opportuno il ricorso ad una didattica personalizzata e a misure compensative e dispensative; • rilevazione di tutte le certificazioni; • rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; • definizione di interventi didattico-educativi, strategie e metodologie in presenza di BES;

	<ul style="list-style-type: none"> stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio.
DOCENTI CURRICULARI	Impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

L'azione dei genitori è fondamentale nell'assicurare uno sviluppo cognitivo ed armonico della persona, e ciò è ancora più vero nel caso della diversabilità. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, è corresponsabile del percorso e partecipa al dialogo educativo per favorire il successo formativo dello studente. L'Istituto Ettore Majorana si rapporta in modo continuo con le famiglie, per poter raggiungere gli obiettivi educativi e formativi programmati per ogni alunno.

Esso si esprime concretamente:

- Nella comunicazione con le famiglie per favorire la conoscenza dell'alunno.
- Nell'attivazione di momenti di programmazione condivisa.
- Nel rapporto regolare con l'insegnante di sostegno, ove presente all'interno della classe, e con il docente coordinatore.
- Nell'informazione quotidiana sulle attività, periodica sugli sviluppi del percorso educativo.
- Nel favorire il raccordo tra famiglia e soggetti che intervengono nel processo educativo, nonché riabilitativo. Nel favorire un'attiva partecipazione ai GLH, e di un rappresentante dei genitori nel GLI d'Istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione riferita all'attività scolastica degli alunni con BES, è adeguata al loro percorso formativo e fornisce informazioni relative a conoscenze e abilità acquisite, alla disponibilità ad apprendere, alla maturazione personale di ogni alunno e allo sviluppo delle sue potenzialità. La valutazione si attiene, inoltre, a specifiche misure adeguate alle rispettive situazioni, tiene conto non solo dei progressi intellettivi e didattici ma anche dei progressi affettivi e relazionali degli alunni; è legata agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI e al PDP, ed è sempre riferita ai progressi dell'alunno in relazione al progetto personalizzato previsto nel PEI e nel PDP. Le verifiche per alunni H sono generalmente individualizzate e personalizzate, costruite sulla base degli argomenti e delle abilità previste nelle varie unità didattiche; cercano di mettere in luce i progressi effettuati, anche attraverso materiali diversi e più o meno strutturati a seconda del livello di apprendimento raggiunto e delle caratteristiche della disabilità. Per gli alunni con PDP sono previste interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale, prove scritte personalizzate strutturate e semistrutturate, adottando strumenti compensativi e misure dispensative.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto Majorana promuove un'offerta formativa nel rispetto della continuità educativa che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico coerente, unitario, organico e completo, che valorizzi le esperienze pregresse e che riconosca la specificità e la valenza educativa di ogni ordine scolastico. Di fatto, la continuità educativa individua una "traiettoria" comune che pone al centro l'idea di un percorso educativo-formativo curriculare ed extra, tale da favorire il processo di apprendimento degli allievi. I raccordi tra scuola, famiglie, associazioni ed Enti del territorio porteranno a risultati di apprendimento tanto più significativi quanto più le diverse agenzie saranno coordinate tra loro e consapevoli delle reciproche interazioni. L'Istituto Ettore Majorana mette in atto una didattica che predilige i laboratori "inclusivi": perché sono finalizzati a ricondurre gli alunni nelle classi di provenienza, con uno spirito di partecipazione rinnovato, adeguato all'apprendimento ed alla convivenza serena con i compagni di classe. In tal senso, con i Laboratori Inclusivi, i Consigli di Classe cercano di offrire

agli alunni in difficoltà l'occasione di recuperare quelle competenze relazionali che, sono insieme prerequisito dell'apprendimento ed elemento decisivo per una sana e matura cittadinanza. Questi laboratori sono destinati a gruppi interclasse, a classi per specifici progetti di classe, ad alunni in determinate difficoltà momentanee che richiedono un breve periodo di rilassamento dall'attività didattica tradizionale. Le attività, però, si svolgono nella piena condivisione delle esperienze. Si lavora molto sulla responsabilizzazione individuale e di gruppo, sulla collaborazione e sull'abitudine all'aiuto reciproco, sulla finalizzazione dell'impegno preso quando si è accettato di partecipare alle attività. I Laboratori Inclusivi sono però laboratori che possono condurre anche a competenze didattiche specifiche. Nei laboratori di questo genere certi apprendimenti curricolari possono essere veicolati ed acquisiti in modo alternativo, con il fare. Quindi vengono vissuti dai colleghi come laboratori cui contribuire con idee che possano sviluppare, attraverso le sue attività, competenze disciplinari. I Laboratori Inclusivi sono tutti connessi fra loro perché le attività di uno possono essere utili alle attività degli altri.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla	· Attività individualizzate e di piccolo gruppo

comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza alunni disabili Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità Procedure condivise di intervento su disagio e simili Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati Progetti integrati a livello di singola scuola

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSA

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'I.I.S.S. "E. Majorana", sia per l'indirizzo tecnico che per l'indirizzo liceale e l'indirizzo professionale, in affiancamento alle normali lezioni in presenza, o in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico a scuola, così come la normale didattica d'aula.

Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva
- un carico di lavoro assegnato agli Studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

L'I.I.S.S. "E. Majorana" di Gela investe da tempo sull'uso didattico delle nuove tecnologie, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole.

L'attività didattica

Le modalità di svolgimento delle attività didattiche potranno subire variazioni nel corso dell'anno scolastico. È possibile comunque prevedere tre diversi scenari:

- Didattica in presenza per tutti. Solo se saranno garantite la salute e la sicurezza di tutta la popolazione scolastica.
- Didattica mista: metà della classe in attività didattica in presenza e metà in attività didattica a distanza, a periodi alternati.
- Didattica a distanza per tutti, solo in caso di nuovo lockdown.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto- legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida (Allegato A al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'I.I.S.S. E. Majorana di Gela intende adottare.

LE FINALITA' DEL PIANO

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura. In particolare, il Piano per la DDI sarà adottato nel nostro Istituto anche in previsione della possibile adozione della Didattica Digitale Integrata con quella in presenza.

Tale piano sarà utile qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, ma anche nel caso di erogazione del servizio didattico ad alunni che non possono frequentare in presenza a causa di incapacità delle aule dovuta alle misure di distanziamento sociale (c.d. rime buccali).

GLI OBIETTIVI

Omogeneità dell'offerta formativa - il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Attenzione agli alunni più fragili - Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy - L'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire. Sarà ricordato a tutti i soggetti coinvolti, attraverso uno specifico "disclaimer", i rischi che la diffusione delle immagini e, più in generale delle lezioni può comportare, nonché le responsabilità di natura civile e penale. In generale, anche attraverso specifiche campagne di sensibilizzazione, rivolte a docenti, studenti e famiglie, va evidenziato che il materiale caricato o condiviso sulla piattaforma utilizzata per la DDI o in repository, in locale o in cloud, sia esclusivamente inerente all'attività didattica e che venga rispettata la tutela della protezione dei dati personali e i diritti delle persone con attento riguardo alla presenza di particolari categorie di dati.

La DDI inoltre:

- favorisce una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantisce l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali usando

- le misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei Piani Didattici Personalizzati, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani educativi individualizzati e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione, anche grazie ad un costante rapporto comunicativo con la famiglia;
- privilegia un approccio formativo basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa e collaborativa che sappia valorizzare la natura sociale della conoscenza;
 - contribuisce allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
 - favorisce la costruzione di significati e del sapere attraverso la condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e il costante dialogo con l'insegnante;
 - privilegia la valutazione formativa per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
 - valorizza e rafforza gli elementi positivi, i contributi, l'originalità degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
 - mantiene costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

ORGANIZZAZIONE DELLE DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, al fine di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento; saranno previsti, comunque, sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, per l'I.I.S.S. E. Majorana di Gela è prevista una quota settimanale minima di lezioni. Saranno garantite almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità

asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee.

Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche così come segue:

- utilizzo dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza;
- stessa scansione oraria delle lezioni;
- riduzione dell'unità oraria a **50 minuti** per tutti gli studenti in collegamento audio-video.

In questo modo si assicura un adeguato spazio settimanale a tutte le discipline, sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia Scolastica.

GLI STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE

Molti degli strumenti che verranno presi in esame in questo documento sono già da tempo in uso nell'I.I.S.S. E. Majorana di Gela.

Le informazioni sono veicolate dagli strumenti di comunicazione istituzionali che gli Studenti e le Famiglie possono consultare quotidianamente:

Registro Elettronico, in cui i Docenti annotano gli argomenti e le modalità di erogazione delle lezioni, i lavori e i compiti assegnati.

Piattaforme Google Workspace (Gmail, Classroom, Meet) per la partecipazione alle lezioni online, pubblicazione materiale didattico, video, lezioni in remoto, consegna di compiti, relazioni, correzione di compiti.

Sito web istituzionale, per la diffusione di notizie aggiornate relative alla vita scolastica, <https://www.istitutomajoranagela.edu.it>.

LE APPLICAZIONI PER LA DIDATTICA

I principali strumenti di cui si avvale la DDI nel nostro Istituto sono i seguenti:

Registro Elettronico

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

G Suite for Education

L'account collegato alla G Suite for Education e i relativi strumenti che Google mette a disposizione della scuola, consentono l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Meet, Jamboard.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale del tipo:

Docente: nome.cognome@istitutomajoranagela.edu.it

Studente: codicefiscale@istitutomajoranagela.edu.it

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy utilizzando solo Meet, Classroom, Calendar, Jamboard.

REPOSITORY

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud. Le attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, gli elaborati degli alunni medesimi saranno avviati alla conservazione all'interno di strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive, tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti. I verbali delle riunioni saranno conservati attraverso l'applicativo Gecodoc di Argo.

Libri di testo digitali

Sia per i Docenti che per gli Studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già a forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

SUPPORTO

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale ed il responsabile della gestione della piattaforma digitale cureranno gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education.

METODOLOGIE

All'interno dell'I.I.S.S. E. Majorana di Gela sono già state utilizzate le seguenti metodologie innovative:

- **Project-based Learning** - per la creazione di un prodotto specifico;
- **Problem-based Learning** - prevalentemente per le discipline scientifiche;
- **Inquiry-based Learning** - per sviluppare il Pensiero Critico;
- **FlippedClassroom** - in relazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom, già in uso;
- **Didattica Laboratoriale** - per passare dall'informazione alla formazione;
- **Cooperative Learning** - per favorire corresponsabilità e clima relazionale

positivo.

Il collegio docenti dell'I.I.S.S. "E. Majorana" di Gela ritiene, tuttavia, che per un corretto e coerente sviluppo della DDI, il modello più adeguato sia quello delle 5E. Tale modello, sviluppato nel 1987 all'interno del *Biological Sciences Curriculum Study* statunitense, basandosi sulla teoria costruttivista della conoscenza, promuove un apprendimento collaborativo ed attivo all'interno del quale gli Studenti lavorano insieme per risolvere problemi e scoprire nuovi concetti, facendo domande, osservando, analizzando e tirando conclusioni. Tale modello, che oggi prevede la suddivisione della classica lezione o unità di apprendimento in 5 fasi, aumentate dagli strumenti tecnologici, ma non solo, può essere così riassunto:

Engage - Coinvolgi

Il primo step del *learningcycle* prevede delle attività che hanno lo scopo di stimolare la curiosità degli studenti, di motivarli all'indagine, di far emergere le preconoscenze e le possibili misconcezioni. Attività come il brainstorming o il fare domande sono particolarmente adeguate a questa fase.

Explore - Esplora

Il secondo step prevede che gli studenti "esplorino" dei materiali predisposti dall'Insegnante: è possibile guardare dei video, leggere degli articoli, fare ricerche sul web, discutere e/o rispondere a delle domande.

Explain - Spiega

Il terzo step può essere svolto come lezione oppure sincrona, ma volendo anche asincrona. Il docente avrà cura di prevedere al suo interno queste tre fasi:

- Instruction (dimostrazione)
- Modeling (esplicitazione delle competenze richieste)
- Scaffolding (supporto all'apprendimento)

Elaborate - Elabora

Il quarto step vede come protagonista lo studente, al quale viene chiesto di creare delle connessioni con concetti precedentemente studiati, oppure appartenenti alla realtà fuori dalla classe, o ancora propri dell'arte, della letteratura... Si può inoltre proporre problemi del mondo reale, chiedendo di documentare il processo di risoluzione all'interno di un gruppo. L'insegnante, volendo, può anche fornire un canovaccio digitale su cui gli studenti lavoreranno, esplicitando però cosa verrà valutato.

Evaluate - Valuta

Il quinto step prevede infine la valutazione, sia questa formativa, oppure realizzata tramite riflessioni audio/video, dei test/quiz, o ancora la classica verifica orale.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno

cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

La verifica non deve ovviamente assumere la forma dell'interrogazione ma di colloquio. Questo richiede di privilegiare i compiti di realtà, chiedere agli studenti di realizzare prodotti, non di restituire contenuti, ma rielaborarli in forme e modalità diverse. In questo modo si è intente valorizzare anche il momento dell'autovalutazione da parte dello studente. È necessario, inoltre, considerare situazioni particolari di carattere tecnico o familiare che possano minare la serenità dello studente e influenzare il suo percorso di apprendimento.

Ne consegue che le griglie e gli strumenti di valutazione, deliberati nell'ambito del PTOF 2019- 2022 dell'Istituto, sono integrati, durante il protrarsi della situazione di emergenza, con le griglie, allegate al presente documento, che tengono conto degli elementi sopra esposti.

Gli indicatori di riferimento individuati per la DDI sono:

- v Responsabilità e partecipazione nelle attività di DDI (pertinenza degli interventi, uso corretto della chat e della strumentazione);
- v Impegno nell'eseguire i lavori e rispetto delle scadenze;
- v Collaborazione coi compagni;
- v Impegno nell'acquisire nuove competenze digitali;
- v Capacità di problemsolving;
- v Capacità di organizzazione di calendario, materiali, verifiche.

ANALISI DEL FABBISOGNO

Nel mese di settembre sarà avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Una volta analizzati i risultati, si procederà all'approvazione in Consiglio d'Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso, dando priorità agli studenti meno abbienti. Tali criteri saranno comunque trasparenti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Qualora siano disponibili dei devices ed il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche a docenti con contratto a tempo determinato.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, l'I.I.S.S. "E. Majorana" di Gela ha già integrato il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). Tale Patto Educativo di Corresponsabilità è già presente sul sito istituzionale.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante gli ultimi anni, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

Piattaforma G Suite for Education - per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto;

- **Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento** - didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, modello delle 5E
- **Informatica**, con priorità alla formazione sulle piattaforme digitali
- **Metodologie innovative di insegnamento** (tra le quali apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate);
- **Modelli inclusivi** per la didattica digitale integrata;
- **Gestione della classe** e della dimensione emotiva degli alunni;
- **Privacy e sicurezza** nella DDI.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Ettore Majorana" , in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

MODELLO ORGANIZZATIVO

È necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.



FIGURE	FUNZIONI ORGANIZZATIVE
COLLABORATORI DEL DS	PRIMO COLLABORATORE DEL D.S. ha la funzione di <ul style="list-style-type: none">· Sostituire il Dirigente in tutti i casi in cui lo stesso sia impossibilitato ad essere presente presso la sede, con delega alla firma di atti amministrativi interni e per quelli esterni previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.· Coordinare le attività dei Plessi dell'Istituto, con delega a concordare e assumere decisioni d'intesa con l'altro Collaboratore a coordinare i Consigli di classe, in caso di impedimento o di assenza del Dirigente· Curare i rapporti con i Docenti, con i Coordinatori di classe/sezioni, con le Funzioni Strumentali, con i Responsabili delle prove INVALSI e di progetto e con i Gruppi di lavoro per aspetti generali di funzionamento dell'attività· Predisporre l'orario di lezione e successive modifiche e/o riadattamenti, anche in riferimento a manifestazioni, visite guidate e viaggi d'istruzione, iniziative e attività· Predisporre la sostituzione dei docenti assenti, verificare e recuperare i permessi· Curare il regolare e corretto funzionamento del Plesso E. Fermi (gestione ambiente scolastico: aule, laboratorio multimediale, biblioteca, sala professori, ecc...), concorrendo attivamente all'individuazione e/o alla risoluzione di problemi generali e di relazioni interne ed esterne· Coordinare e promuovere l'utilizzo di strumenti didattici e gestire l'archivio didattico (materiale di valutazione, registri, prove d'ingresso e verifiche degli alunni)· Collaborare con l'Ufficio di Segreteria e con il DSGA per gli aspetti amministrativi e gestionali generali



- Collaborare con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza, collaborare con le RSU e le Organizzazioni Sindacali e collaborare per le attività per la Sicurezza della Privacy (d'intesa con il DSGA)
 - Coordinare i rapporti con gli Enti Locali, le altre Istituzioni scolastiche e gli enti e le associazioni presenti sul territorio
 - Coordinare i rapporti scuola - famiglia
 - Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli OO.CC.
 - Provvede in autonomia alle urgenze ed alle necessità che possono presentarsi (malesseri, sicurezza, ecc..) informandone successivamente il D.S
 - Collaborare nelle attività di progettazione/realizzazione di progetti PON -MIUR-d'Istituto;
 - Formulare l'orario scolastico
 - Collaborare con il D.S. nell'assegnazione dell'organico dell'autonomia
 - Partecipare alle riunioni dello staff di Presidenza.
- SECONDO COLLABORATORE DEL DS** ha la funzione di
- Sostituire il Dirigente in tutti i casi in cui lo stesso sia impossibilitato ad essere presente presso la sede, con delega alla firma di atti amministrativi interni e per quelli esterni previa autorizzazione del Dirigente Scolastico
 - Collaborare nella predisposizione delle circolari
 - Provvedere alla sostituzione dei Docenti assenti nel Plesso "E. Fermi", avendo cura di non lasciare i gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza
 - Disporre le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate degli studenti del Plesso "E. Fermi" in caso di assenza del docente, notificandole in anticipo per avvisare i genitori



	<ul style="list-style-type: none">· Controllare il rispetto dell'orario di servizio del personale docente e non docente del Plesso "E. Fermi", riferendo eventuali disfunzioni o ritardi al D. S.· Firmare le giustificazioni ed i permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata degli alunni del Plesso "E. Fermi" in osservanza del Regolamento d'Istituto· Curare i Rapporti e le comunicazioni urgenti scuola-famiglia· Controllare le firme di presenza dei Docenti alle attività collegiali· Collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli OO.CC.· Provvedere in autonomia alle urgenze ed alle necessità che possono presentarsi (malesseri, sicurezza, ecc..) informandone successivamente il D.S· Coordinare ed organizzare le attività laboratoriali con relativa progettazione e valutazione· Controllare il rispetto dell'orario di servizio del personale docente· Coordinare le attività di monitoraggio e valutazione del POF collaborando con le F.S., i coordinatori di classe e i diversi referenti di commissione e/o area· Organizzare le attività di autovalutazione di Istituto· Coordinare le attività di Orientamento e organizzazione della scuola· Curare la Comunicazione esterna· Collaborare nelle attività di progettazione/realizzazione di progetti PON-MIUR e d'Istituto· Partecipare alle riunioni dello staff di Presidenza.
STAFF DEL DS (COMMA 83 LEGGE 107/15)	I membri dello Staff hanno la funzione di: <ul style="list-style-type: none">· Collaborare nella predisposizione delle circolari· Provvedere alla sostituzione dei Docenti assenti avendo



- cura di non lasciare i gruppi classe o i singoli alunni privi di vigilanza
- Disporre le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate degli studenti del Plesso "E. Fermi" in caso di assenza del docente, notificandole in anticipo per avvisare i genitori
- Controllare il rispetto dell'orario di servizio del personale docente e non docente del Plesso "E. Fermi", riferendo eventuali disfunzioni o ritardi al D. S.
- Firmare le giustificazioni ed i permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata degli alunni del Plesso "E. Fermi" in osservanza del Regolamento d'Istituto
- Curare i Rapporti e le comunicazioni urgenti scuola-famiglia
- Controllare le firme di presenza dei Docenti alle attività collegiali
- Collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli OO.CC.
- Provvedere in autonomia alle urgenze ed alle necessità che possono presentarsi (malesseri, sicurezza, ecc..) informandone successivamente il D.S.
- Coordinare ed organizzare le attività laboratoriali con relativa progettazione e valutazione;
- Controllare il rispetto dell'orario di servizio del personale docente
- Coordinare le attività di monitoraggio e valutazione del POF collaborando con le F.S., i coordinatori di classe e i diversi referenti di commissione e /o area Organizzare le attività di autovalutazione di Istituto
- Coordinare le attività di Orientamento e organizzazione della scuola
- Curare la Comunicazione esterna



	<ul style="list-style-type: none">· Collaborare nelle attività di progettazione/realizzazione di progetti PON –MIUR e d'Istituto· Partecipare alle riunioni dello staff di Presidenza.
<p>FUNZIONI STRUMENTALI</p>	<p>AREA 1 : GESTIONE PTOF, RAV, PDM E ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none">· Aggiornamento, revisione e monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa, Piano di Miglioramento, RAV a.s. 2022/2025· Revisione e aggiornamento Regolamento di istituto· Coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività curriculari ed extracurriculari previste dal P.O.F., partecipazione a concorsi e gare· Produzione materiale didattico e documentazione educativa· Predisposizione, somministrazione e rilevazione dati per l'autovalutazione d'Istituto area Docenti e ATA· Coordinamento Prove INVALSI· Organizzazione Orientamento e Open day· Produzione di tutte le circolari destinate all'utenza attinenti alla propria area· Produzione di materiale da inserire nel sito web della scuola· Supporto alla Segreteria alunni per l'area di propria competenza· Valutazione del lavoro svolto in itinere e finale· Supporto al D.S. per progetti MIUR- PON-POR· Diffusione progetti, azioni e attività attinenti alla propria area· Coordinamento della commissione per la realizzazione del curriculum verticale di Istituto· Revisione Patto Educativo di corresponsabilità· Partecipazione di diritto al G.L.I.



- Partecipazione a tutte le riunioni dello Staff di dirigenza convocate
- collaborazione con le altre Funzioni strumentali e con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico
- svolgimento del proprio incarico in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio
- presentazione al Collegio dei docenti a conclusione dell'anno scolastico, in sede di verifica delle attività del P.O.F. di apposita relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti.

AREA 2 A/B: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

- Analisi dei bisogni formativi del personale scolastico, valorizzazione delle professionalità, elaborazione e gestione del Piano di formazione e aggiornamento
- Supporto al D. S. progettazione PON
- Supporto didattico nell'uso della piattaforma e-learning
- Supporto ai docenti per la produzione di materiali informatici relativi alla didattica anche con le LIM e per il registro elettronico
- Coordinamento progetto in rete Nuove Indicazioni Nazionali, raccolta del relativo materiale e documentazione delle attività
- Coordinamento e gestione dei laboratori informatici
- Coordinamento e monitoraggio sito WEB;
- Gestione Prova Nazionale INVALSI
- Organizzazione degli open day
- Produzione di tutte le circolari destinate all'utenza attinenti alla propria area
- Produzione di articoli e materiali da inserire nel sito relativi a tutte le attività svolte durante l'a.s 2022/2025



- Raccolta dati autovalutazione ed esiti finali scrutini ed elaborazione rapporto finale
- Diffusione progetti, azioni e attività tramite monitoraggio della posta elettronica destinati all'utenza attinenti alla propria area
- Supporto ai docenti e agli alunni per l'area di propria competenza
- Monitoraggio e valutazione del lavoro svolto in itinere e finale
- Supporto al D. S.
- Partecipazione a tutte le riunioni dello Staff di dirigenza convocate
- Collaborazione con le altre Funzioni strumentali e con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico
- Svolgimento del proprio incarico in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio
- In sede di verifica delle attività del P.O.F ., presentazione a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio dei docenti, apposita relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti.

AREA 3 A/B: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

- Promozione e coordinamento degli interventi a favore degli studenti
- Affidamento libri in comodato d'uso, recupero e valorizzazione delle eccellenze.
- Coordinamento e monitoraggio attività di sostegno e di inclusione (alunni BES-DSA)
- Coordinamento e monitoraggio attività di integrazione degli alunni stranieri, anche in collaborazione con gli Enti locali



- Coordinamento e monitoraggio attività educative (Ed. alla salute, Ed. alla legalità, ecc.)
- Promozione degli interventi per la prevenzione della dispersione scolastica anche relativi al progetto Area a Rischio, in collaborazione con i Servizi Sociali
- Coordinamento dell'attività di controllo delle assenze in collegamento con i coordinatori e con l'ufficio alunni
- Organizzazione degli open day
- Rapporti e incontri con le famiglie
- Rapporti e incontri con gli Enti territoriali
- Produzione di tutte le circolari destinate all'utenza attinenti alla propria area
- Produzione di materiali da inserire nel sito
- Supporto ai docenti e agli alunni per l'area di propria competenza
- Diffusione progetti, azioni e attività destinati all'utenza, attinenti alla propria area anche tramite monitoraggio della posta elettronica
- Monitoraggio e valutazione del lavoro svolto in itinere e finale
- Supporto al D. S. nella progettazione PON
- Partecipazione di diritto al GLI

AREA 4 A/B : ATTIVITA' FORMATIVE CON ENTI E ISTITUZIONI ESTERNE

- Programmazione e coordinamento dei Viaggi d'istruzione e delle visite guidate, con il supporto dell'Ufficio tecnico
- Rapporti con gli Enti esterni (pubblici e privati)
- Coordinamento dei percorsi PCTO e di Apprendistato
- Gestione sportello orientamento
- Programmazione e coordinamento partecipazione a manifestazioni, concorsi e gare



	<ul style="list-style-type: none">• Produzione di tutte le circolari destinate all'utenza attinenti alla propria area• Predisposizione, somministrazione e rilevazione dati per l'autovalutazione d'istituto area genitori• Produzione di materiali da inserire nel sito• Supporto all'ufficio protocollo e contabilità per l'area di propria competenza• Diffusione progetti, azioni e attività tramite monitoraggio della posta elettronica destinati all'utenza attinenti alla propria area• Monitoraggio e valutazione del lavoro svolto in itinere e finale• Supporto al D. S. progettazione PON I docenti incaricati sono responsabili di uno specifico processo o di un particolare settore che può essere organizzativo o didattico.• partecipazione a tutte le riunioni dello Staff di dirigenza convocate• collaborazione con le altre Funzioni strumentali e con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico• svolgimento del proprio incarico in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio• a conclusione dell'anno scolastico, in sede di verifica delle attività del P.O.F., presentazione al Collegio dei docenti apposita relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti.
RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO	<p>Il collegio dei docenti, al fine di garantire una più efficace azione didattica, si articola in dipartimenti che lavorano per Aree, nelle quali aderiscono discipline omogenee. L'azione educativa si svilupperà sul versante della pluridisciplinarietà. La dimensione della pluridisciplinarietà, rappresenta un passo</p>



	<p>verso l'interazione fra discipline diverse, poiché si può considerare che la prospettiva di impatto con una tematica presupponga una "concertazione", a livello di impostazione programmatoria, fra i docenti così da incidere sull'impianto della programmazione delle singole discipline, che sviluppano il loro itinerario curricolare facendo leva sui "nodi tematici pluridisciplinari". In questo caso, il dover affrontare una fondamentale tematica culturale secondo angolazioni prospettive, pur sempre disciplinari ma convergenti e complementari, implica una "rivisitazione" di tutta l'impostazione disciplinare e comincia, quanto meno, ad incidere sulle precipue metodologiche. Sono stati individuati i seguenti dipartimenti:</p> <ul style="list-style-type: none">· DIPARTIMENTO LETTERARIO· DIPARTIMENTO GIURIDICO· DIPARTIMENTO LINGUISTICO· DIPARTIMENTO LOGICO- MATEMATICO-FISICO· DIPARTIMENTO SCIENTIFICO-CHIMICO· DIPARTIMENTO MOTORIO· DIPARTIMENTI PROFESSIONALI
<p>COORDINATORE DI EDUCAZIONE C IVICA</p>	<p>Il Coordinatore avrà cura di costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi indirizzi e di sollecitare una cooperazione multipla di docenti nel gruppo o staff del Coordinatore dell'Educazione Civica, al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi. I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica.</p>



RESPONSABILI DELLE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE	<ul style="list-style-type: none">· Segretario Collegio dei Docenti· Tutor PFI – Piano Formativo Individualizzato· Referente Educazione alla Salute e all’Ambiente· Referente Educazione Stradale· Referente Educazione alla Legalità – Cyberbullismo· Referente Orario – Organico· Referente certificazione Enac· Referente per la Didattica Sperimentale 2.0 e rapporti Eni· Referente Certificazioni Linguistiche Cambridge· Referente Biblioteca e libri in comodato d’uso· Referente Laboratori Elettrotecnica – Meccanica, CAD, Informatico-Robotica, Aeronautico, Navale, Odontotecnico, Metodologia, Artistico/Plastico, Artistico/Pittorico, Artistico/Moda, Chimica.· Responsabile Palestra plessi Majorana-Fermi· Referente Progetto Sportivo d’Istituto· Referente Orientamento· Responsabile Magazzino· Referente Piattaforma digitale GSuite· Referente PNSD· Referente INVALSI· Referente Animatore Digitale· Team Digitale· Responsabile Sicurezza· Responsabile Privacy· Referenti Docenti di Sostegno· GOSP – Gruppo Operativo Supporto Psicopedagogico· Referenti CPIA e Commissione Patti formativi CPIA· Gestione Sito WEB
COORDINATORI ATTIVITÀ PCTO	La seguente figura è il Responsabile didattico e organizzativo delle attività di alternanza scuola/lavoro. Compiti assegnati al Referente Alternanza Scuola/Lavoro



sono:

- Presentazione in Consiglio d'Istituto, al Collegio docenti e soprattutto ai Consigli di classe delle attività di alternanza in azienda
- Svolgimento del ruolo di assistenza e guida degli studenti
- Guida e monitoraggio del progetto per l'intero anno scolastico con la verifica continua del programma concordato con la scuola e le aziende
- Definizione con il tutor aziendale del programma del percorso e organizzazione delle fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti
- Condivisione con il tutor aziendale del programma delle attività
- Accordi con le aziende, gli studenti e le loro famiglie su i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento facilitazione dell'inserimento degli studenti
- Controllo dell'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risoluzione di eventuali problemi organizzativi e comunicativi
- Preparazione di tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda
- Raccolta della documentazione e valutazione di tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe
- Durante tutte le attività verifica della rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati
- Rendicontazione, al termine del progetto, al Dirigente e agli organi della scuola.

Tali figure sono state designate per i seguenti indirizzi:



	<ul style="list-style-type: none">• AERONAUTICO• NAUTICO• CAT• MAT• IPSS• PI• ODN• LICEO ARTISTICO<ul style="list-style-type: none">• indirizzo Arti figurative• indirizzo Design
COORDINATORI ATTIVITÀ SPECIFICHE E FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• COMMISSIONE ELETTORALE• GLI - GLH• NIV• COMMISSIONE AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO
REFERENTI DI INDIRIZZO	<ul style="list-style-type: none">• È il punto di riferimento interno all'Istituto relativamente a tutte le tematiche inerenti l'indirizzo di studi: normativa, programmi ministeriali, figure professionali, profili, ecc.• Si occupa di coordinare le attività di orientamento e Alternanza Scuola Lavoro• Partecipa, su incarico del preside, a convegni, seminari ed iniziative di studio e formazione promosse da enti ed organizzazioni operanti nel settore• riferisce rispetto ai contributi acquisiti e si preoccupa di disseminarli all'interno dell'Istituto• Promuove iniziative di informazione e formazione all'interno dell'Istituto, anche attraverso il ricorso ad esperti, che consentano un incremento delle competenze professionali dei docenti e degli alunni• Propone l'acquisto di attrezzature, programmi, strumenti didattici, materiali, sollecitandone l'utilizzo più ampio e diffuso da parte di docenti e studenti



	<ul style="list-style-type: none">• Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici da conservare per l'attività degli anni successivi.
COORDINATORI DI CLASSE	<ul style="list-style-type: none">• Coordinare l'attività del CdC secondo l'O.d.G. fissato, moderando e facilitando gli interventi dei colleghi, sviluppando in modo chiaro gli argomenti affrontati e favorendo la decisionalità collegiale.• Stabilire e mantenere relazioni efficaci con le famiglie e con gli studenti, oltre che con i componenti del CdC• Predisporre la programmazione di classe insieme con i colleghi, tenendo in considerazione tutti gli elementi significativi in merito alle scelte formative e organizzando la pianificazione di tutte le attività previste per l'anno scolastico, compresi i percorsi di alternanza scuola /lavoro in collaborazione con il tutor di classe per l'alternanza• Coordinare la compilazione del PDP e del PEI da parte dei docenti del Consiglio di classe, raccordandosi con la funzione strumentale dei BES e DSA• Convocare i genitori per la stesura del PDP e controllare che tutta la documentazione sia correttamente compilata riferendo al cdc eventuali problematiche non note• Consegnare i documenti scolastici entro i termini indicati• Stimolare, favorire, coordinare e monitorare il regolare svolgimento della Programmazione di classe.• Tenere sistematici contatti con i colleghi del consiglio di classe ai fini di una gestione coordinata di proposte, iniziative, interventi per l'inclusione, interventi per il successo formativo, attribuzione crediti, buone prassi, situazioni problematiche , valutazioni.• Gestire la puntuale informazione a studenti e famiglie di ogni iniziativa in programma.• Controllare settimanalmente la frequenza scolastica degli



	<p>studenti, segnalando in vicepresidenza o Presidenza eventuali ritardi ripetuti e o assenze non giustificate.</p> <ul style="list-style-type: none">• Verificare che il limite delle assenze del 25% non sia superato e, nel caso di assenze non giustificate, avvisare la famiglia.• Controllare l'andamento delle note disciplinari e segnalare situazioni particolari al Dirigente.• Consultarsi con il D.S. e/o con la Vicepresidenza per situazioni particolari.• Coordinare l'attività della Scuola a domicilio o in Ospedale in caso di necessità .• Richiedere la convocazione di Consigli straordinari per interventi di natura didattica e disciplinare.• Consultarsi con il D.S. prima e dopo lo svolgimento di CdC straordinari per l'eventuale irrogazione di sanzioni disciplinari agli studenti.• Verificare la corretta verbalizzazione di ciascuna seduta• Redigere il verbale in modo chiaro, avvalendosi della collaborazione di un collega componente il cdc qualora svolga la funzione di presidente, fedele allo svolgimento dei lavori, sintetico ma attento alle parti rilevanti e ai processi decisionali• Caricare il verbale nell'apposita cartella sul registro elettronico e stampare una copia del verbale da incollare sull'apposito registro.• Controllare l'eventuale documentazione da predisporre ed allegare al verbale.
COMMISSIONI	<p>Hanno lo specifico compito di supportare il Dirigente nell'attuazione di particolari filoni organizzativi legati ad attività già definite, ma che richiedono comunque una particolare attenzione.</p>



Commissione progetti

Elaborazione di progetti PON - POR e relativi ai bandi MIUR eUSR.

Commissione inclusione GLI/ GLH A norma della L. 104/92 e del D.P.R. 24-02-94

Si occupa specificamente degli alunni disabili ed è costituita da tutti i docenti di sostegno e dagli insegnanti coordinatori delle classi con alunni diversamente abili.

- Redige il profilo dinamico funzionale e il piano educativo individualizzato;
- Programma gli interventi in relazione ai bisogni rilevati anche con riferimento agli esami finali di valutazione, nel rispetto delle norme vigenti
- Assicura la verifica del piano e l'efficacia del progetto individualizzato
- Predisporre la scheda di verifica finale riguardo gli interventi attuati durante l'anno scolastico.

Commissione sicurezza

- Sovrintende e vigila sull'osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza.
- Collabora con gli esperti alla valutazione dei rischi.
- Segnala al dirigente scolastico la presenza dei fattori di rischio e, nell'attesa di interventi, adotta tutte le misure cautelative temporanee necessarie per limitare il più possibile la situazione di rischio.

Commissione autovalutazione di Istituto e percorsi di miglioramento

- Propone attività volte al miglioramento dell'organizzazione e dei servizi.
- Predisporre "Documenti di Autovalutazione" e di "Progetti



	<p>di Miglioramento”, partecipando anche a Premi e selezioni italiane ed europee.</p> <ul style="list-style-type: none">· Si occupa di prendere visione degli strumenti in uso nell’Istituto in relazione alla valutazione degli Alunni e procedere alla loro modifica e/o integrazione (legenda giudizi, legenda voti, modelli per la registrazione degli esiti degli apprendimenti in ingresso, in itinere, a conclusione dell’anno scolastico).· Pianifica la raccolta e la documentazione storica degli esiti della valutazione per effettuare, a distanza, confronti ed analisi in merito ai processi.·· Commissione NIV ha il compito di:<ul style="list-style-type: none">· Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento.· Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità.· Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell’istituzione scolastica per una visione organica d’insieme.· Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti.· Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni.· Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione.
OPT OPERATORE	<ul style="list-style-type: none">· Prevenire e contenere le diverse fenomenologie di dispersione scolastica.



PSICOPEDAGOGICO TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none">• Diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni.• Effettuare un'analisi delle cause specifiche del disagio infanto/giovanile nel proprio contesto territoriale.• Promuovere la costruzione di reti interscolastiche e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti.• Sostenere il lavoro dei docenti nelle azioni di potenziamento/sviluppo dell'intervento preventivo sulle difficoltà di apprendimento.• Favorire il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa.• Promuovere spazi di ascolto, accoglienza, confronto, informazione/formazione rivolti ai genitori per un efficace raccordo educativo scuola/famiglia.
---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Nell'Istituto Majorana, l'organizzazione e la disciplina degli uffici e la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono finalizzate ad accrescere l'efficienza della scuola, a razionalizzare il costo del lavoro e a realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI	
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	<ul style="list-style-type: none">• Riceve direttive generali dal Dirigente Scolastico.• Organizza le attività del personale tecnico e amministrativo (A.T.A.).



	<ul style="list-style-type: none">· Organizza la Segreteria Didattica.· Organizza la Segreteria Amministrativa.· Cura le iscrizioni degli alunni, i registri, i diplomi, le tasse scolastiche, certificati vari, corrispondenza con enti vari.
Ufficio Protocollo	<ul style="list-style-type: none">· Tenuta del registro protocollo e archiviazione.· Prelevamento giornaliero della posta elettronica e della posta intranet del MIUR e smistamento della stessa, dopo la firma del DS, al DSGA e Assistenti Amministrativi.· Pubblicazione all'albo dell'Istituto degli atti e dei documenti.· Predisposizione di circolari, trasmissioni copie e smistamento ai diversi uffici e plessi ed al personale della scuola.· Convocazioni organi collegiali, RSU.· Tenuta degli inventari, scarico, Gite e viaggi d'istruzione.· Ricevimento dell'utenza in orario di sportello riguardante l'area di appartenenza.· Espletamento di tutte le altre pratiche inerenti l'ufficio.· Supporto alle altre aree.
Ufficio Amministrazione	<ul style="list-style-type: none">· Registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati;· Inventario beni statali informatizzato;· Gestione pratica per assicurazione



	<p>alunni ed operatori;</p> <ul style="list-style-type: none">· Gestione pratica per contributo volontario genitori con rendiconto contabile al Consiglio di Istituto· Rilevazione delle fotocopie effettuate dai vari plessi, conteggio per l'emissione della fattura· Stipendi personale supplente con relativo calcolo e riepilogo ritenute INPS - IRE - IRAP - INPDAP e stampa cedolini stipendi;· Rapporto con l'utenza
<p>Ufficio Didattica</p>	<ul style="list-style-type: none">· Iscrizioni, Trasferimento alunni, Statistiche, Monitoraggi, Pratiche alunni diversamente abili· Gestione adozione libri di testo· Rilascio certificazioni alunni· Infortuni alunni e personale docente· Gestione fascicolo degli alunni· Buoni libri, Borse di studio, Esami di Stato, integrativi· Preliminari (pagelle, diplomi, scrutini)· Organizzazione prove invalsi, Rapporti con enti e uffici esterni per il censimento degli alunni,· Dispersione scolastica.· Ricevimento, in orario di sportello, dell'utenza esterna per ciò che riguarda la didattica.· Espletamento di tutte le altre pratiche inerenti l'ufficio.· Supporto alle altre aree.



Ufficio per il personale A.T.D.	<ul style="list-style-type: none">· Stipula contratti di assunzione e controllo dei documenti di rito· Convocazioni e attribuzione supplenze· Certificati di servizio, Tenuta dei fascicoli del personale e registri obbligatori· Visite fiscali, Pratiche pensioni, Richieste e trasmissione documenti· Trasmissione dati al centro per l'impiego· Rapporti con la Ragioneria e la Direzione provinciale del tesoro· Compilazione graduatorie· Aggiornamento assenze e presenze del personale· Ferie del personale, pratiche per la cessione del piccolo prestito INPDAP, Monitoraggi· Gestione scioperi e assemblee sindacali. Ricevimento dell'utenza in orario di sportello riguardante l'area di appartenenza.· Espletamento di tutte le altre pratiche inerenti l'ufficio.
Ufficio Tecnico	<ul style="list-style-type: none">· Gestione acquisti, acquisizione necessità plessi.· Richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo.
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa	<ul style="list-style-type: none">· Registro online· Pagelle online· Monitoraggio assenze con messaggistica



Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Visto l'art. 7, comma 9, del DPR 275/99 (Regolamento autonomia scolastica) e la legge 107/2015 che attribuisce alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare accordi, collaborazioni e convenzioni per il coordinamento di attività di comune interesse che coinvolgono più scuole, enti, associazioni del volontariato e del privato sociale, l'Istituto Majorana ha consolidato le collaborazioni e stipulato convenzioni con altre realtà per un proficuo ampliamento dell'offerta formativa.

RETI	
1	Rete nazionale dei Nautici- RE.NA.
2	Rete nazionale degli aeronautici-RICMA
3	Rete nazionale dei Licei Artistici - RE.NA.LI.ART.
4	Rete nazionale Odontotecnici
5	Rete nazionale degli istituti professionali-Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
6	Rete di scuole Debate "Service Learning Sicilia"
7	Rete Ambito V



8	A.Qua. Mari.Na. Rete Istituti Nautici - Qualità Per La Formazione Marittima
---	---

CONVENZIONI	APPROFONDIMENTI
I.T.S. "Duca degli Abruzzi" di Catania	Fondazione mobilità sostenibile e trasporti di Catania. L'obiettivo perseguito è quello di offrire una formazione utile e produttiva che permetta agli studenti di trovare un lavoro il più possibile soddisfacente e coerente con le loro aspettative e con il loro progetto professionale.
Base Aeromobili Guardia Costiera di Catania	Il progetto vedrà impegnati gli studenti in attività teorico-pratiche sull'organizzazione, sui compiti e sulle tipiche attività di un Nucleo Aereo della Guardia Costiera, costantemente impegnato sul fronte della salvaguardia della vita umana in mare ed a protezione dell'ambiente marino e costiero e, in generale, a tutela degli interessi marittimi.
Grimaldi Group Spa	I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si riconfermano un importante tassello per la costruzione di <i>"un sistema educativo di istruzione e formazione e il mondo del lavoro"</i> , una totale immersione dello studente attraverso l'esperienza vissuta a bordo per acquisire competenze curriculari, orientative e sociali. L'assistenza dei tutors di bordo trasmette non solo le caratteristiche delle diverse figure professionali dell'equipaggio, e la passione per l'arte della navigazione ma un vero amore per il mare e la sua salvaguardia attraverso conoscenza ed impiego di tecnologie avanzate.
Ditta Amarù Giovanni Srl	Il progetto consentirà agli studenti di conoscere l'azienda, di essere formati sulle misure di sicurezza e



	delle regole da rispettare al suo interno, nonché di essere inseriti nei diversi settori di lavorazione dell'azienda stessa.
Corporazione Piloti di Gela	Questi percorsi possono fornire agli studenti esperienze dirette della realtà lavorativa con la quale entreranno in contatto dopo il diploma, permette di acquisire competenze relazionali, di sviluppare saperi tecnico-professionali e migliorare le competenze orientative degli studenti. Gli obiettivi per la scuola sono quelli di creare un raccordo con il territorio per meglio rispondere alle richieste del mondo del lavoro e far conoscere alle aziende il livello di preparazione dei nostri diplomati, migliorare la qualità dell'intervento formativo integrando momenti in aula con esperienze lavorative che possono sviluppare conoscenze/competenze diverse, ma equipollenti.
Croce Rossa Italiana, Comitato di Gela	Il progetto è rivolto alle alunne delle classi del Triennio dell'indirizzo Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. Secondo quanto previsto dal nuovo ordinamento dell'Istruzione Professionale, esso ha lo scopo di fare acquisire le competenze necessarie per saper organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio- sanitarie di persone e comunità in difficoltà, nonché per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. Le competenze da acquisire mirano a mettere le studentesse nelle condizioni di saper dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio, compreso il privato sociale, e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio- sanitari



Cesvop - Casa Del Volontariato di Gela	Il progetto si propone di agevolare la definizione di rapporti collaborativi tra le associazioni e gli interlocutori significativi del territorio, di coinvolgere il volontariato nella costruzione di risposte alla società civile e di stimolare e favorire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile, con una ricaduta concreta e duratura nel territorio.
Comitato Tre Ottobre	Iniziato come progetto di disseminazione delle conoscenze acquisite dagli studenti che hanno visitato Lampedusa, oggi coinvolge anche diverse scuole che non hanno visitato l'isola ma che sono interessate ad approfondire le tematiche riguardanti il fenomeno migratorio. L'iniziativa prevede 4 giorni di attività sull'isola per rafforzare la consapevolezza e la conoscenza dei giovani in età formativa sui temi del fenomeno migratorio, dell'interdipendenza globale e dei diritti umani, dell'integrazione culturale e dell'accoglienza.
Guardiani Della Costa	Guardiani della Costa è un' iniziativa nazionale di educazione ambientale promossa dalla Costa Crociere Foundation rivolta a studenti e docenti degli Istituti Secondari di Secondo grado. L' associazione ha lo scopo di sensibilizzare, attraverso l' adozione di un tratto della nostra costa, i giovani e i cittadini all' unicità e alla fragilità del patrimonio naturalistico delle coste italiane oltre ad aumentare la consapevolezza sui problemi derivanti dall' aumento dei rifiuti, in particolare plastici, lungo le coste, sulle spiagge e in mare.



Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica, di innalzamento della qualità della proposta formativa, di valorizzazione professionale.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE	
Le Certificazioni linguistiche sono utili alla definizione, aggiornamento e riqualificazione del profilo professionale di coloro che lavorano nei diversi settori dell'istruzione. Nasce, quindi, l'esigenza di acquisire competenze linguistiche per migliorare la didattica, applicando anche l'apprendimento CLIL. La formazione prevede un incontro a settimana con esperti madrelingua esterni e docenti interni.	
Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	Laboratori Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

DSA-BES- ADHD - DISABILITÀ E INCLUSIONE
In questi anni, il nostro Istituto ha assistito ad un aumento significativo di alunni con bisogni educativi speciali. Sono presenti alunni diversamente abili



con particolari difficoltà cognitive, motorie e relazionali; sono inoltre presenti alunni con BES in quasi tutte le classi. Una realtà che ha indotto la Scuola ad una riflessione profonda seguita poi dalla necessità di definire pratiche condivise per garantire una maggiore inclusione a tutti gli alunni. La formazione mira a migliorare le azioni nel campo della prevenzione, del disagio e degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti.

Destinatari	Tutti i docenti in servizio
Modalità di lavoro	Laboratori Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il Corso di formazione articolato in 4 moduli, su piattaforma e-learning, mette in luce, partendo dalla definizione e descrizione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, le caratteristiche di rischio e opportunità del contesto online (modulo 1). I fattori di rischio e le conseguenze del bullismo e cyberbullismo (modulo 2) vengono approfonditi per poi focalizzarsi sulla prevenzione dei fenomeni con particolare attenzione al modello tripartito della prevenzione Universale, Selettiva, Indicata (modulo 3). Infine, vengono date alcune indicazioni e strumenti operativi su come valutare e monitorare i fenomeni (modulo 4).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR

DOCENTI A SCUOLA DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge del 2019 sulla "Introduzione dell'insegnamento scolastico



dell'educazione civica" assegna alle scuole il compito di progettare percorsi per contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Laboratori Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

GESTIRE SITUAZIONI CONFLITTUALI PER MIGLIORARE LO STILE COMUNICATIVO

L'attività di formazione viene erogata dalla società SO.GE.S, ente accreditato al Miur (Società del gruppo Orizzonte Scuola), in collaborazione con Orizzonte Scuola Formazione, che mira a formare docenti capaci di gestire i conflitti nella classe e a superare i provvedimenti disciplinari, attuando un rinnovamento nelle metodologie di coinvolgimento degli studenti. Il Corso di formazione individuato Gestire al meglio la classe prevede due moduli: 1- Gestire situazioni "conflittuali", migliorare lo stile comunicativo e relazionale in classe utilizzando la Programmazione Neurolinguistica; 2- BES e DSA come affrontare i comportamenti "problema". Tecniche per gestire la classe.

Collegamento con le	Coesione sociale e prevenzione del disagio
----------------------------	--



priorità del PNF docenti	giovanile
Destinatari	Tutti i docenti in servizio nell'Istituto
Modalità di lavoro	Laboratori Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

DIDATTICA A DISTANZA - TECNICHE INNOVATIVE, METODOLOGIA E VALUTAZIONE

L'unità formativa intende accompagnare i docenti nella didattica a distanza: approccio metodologico integrato, interazione con gli studenti, modelli per un efficace sistema di didattica a distanza, principi teorici di riferimento, indicazioni sulla progettazione e la realizzazione delle attività a distanza, modalità di Tutorship, Flip Teaching e Flipped Classroom: metodologia e fondamenti teorici. Valutazione: rubriche di valutazione, strumenti di valutativi online, ricerca di strategie e tecniche che favoriscano la gestione del gruppo-classe, per comprendere le diverse modalità di apprendimento degli alunni e per conseguire i risultati auspicati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti in servizio nell'Istituto
Modalità di lavoro	Laboratori Workshop Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Il corso propone un modello formativo basato sull' "sull'imparare



facendo”, sull’uso delle tecnologie multimediali e multi-modali, nel contesto di una didattica che tenga conto della presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il quadro di riferimento teorico è quello delineato dell’Universal Design for Learning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	Laboratori Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

"PFI-PROGETTARE E VALUTARE UN CURRICOLO PER UDA NEI NUOVI PROFESSIONALI"

L'attività formativa intende offrire ai docenti strumenti utili per affrontare le principali innovazioni della riforma, con particolare riferimento a: a) personalizzazione degli apprendimenti, elaborazione del Progetto Formativo Individuale e organizzazione del sistema tutoriale per sostenere le studentesse e gli studenti nel loro percorso formativo; b) pianificazione della didattica attraverso l'aggregazione delle attività e degli insegnamenti all'interno degli Assi culturali e la costruzione di modelli di Unità di Apprendimento (UdA). c) modalità di progettazione dell'offerta formativa in raccordo con il territorio, per la declinazione degli indirizzi di studio in percorsi formativi richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni e coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti in servizio nell'Istituto
Modalità di lavoro	Laboratori



	Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

RiGenerazione SCUOLA	
<p>Piano nazionale del Ministero dell'Istruzione per la transizione ecologica e culturale delle scuole, che mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo. La scuola crea, così, non solo il nuovo alfabeto ecologico ma si trasforma in luogo nel quale si azzerano i conflitti tra le generazioni e si impara a crescere in modo sostenibile. Il piano RiGenerazione scuola poggia su quattro pilastri: la rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità.</p>	
Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti in servizio nell'Istituto
Modalità di lavoro	Laboratori Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste dal PNSD. La formazione potrà avvenire in presenza e/o online.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

ATA

PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO	
Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

ASSISTENZA AGLI ALUNNI DISABILI	
Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza Laboratori Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



GESTIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTALE	
Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla disciplina interna dell'intera gestione documentale, dei flussi documentali, delle modalità di archiviazione e dell'organizzazione dell'archivio, con puntuale indicazione dei ruoli e delle responsabilità del personale di segreteria coinvolto, nonché le modalità di controllo della regolarità della gestione, nel rispetto della normativa di settore.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza Laboratori Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE DEGLI INVENTARI	
Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulle procedure di registrazione inventariale secondo quanto previsto dal D.I. 129/2018 e dalle Linee Guida e sulle procedure di iscrizione ed eliminazione di beni, le modalità di ricognizione dei beni, le operazioni di rinnovo degli inventari e di rivalutazione dei beni.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza Laboratori Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



GESTIONE PASSWEB E RICOSTRUZIONE DI CARRIERA	
Descrizione dell'attività di formazione	Formazione pratica, per illustrare nel dettaglio quali passaggi eseguire, al fine di eliminare ogni dubbio interpretativo sulle ricostruzioni di carriera, l'utilizzo delle nuove PASSWEB e le procedure da effettuare per la richiesta delle pensioni.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza Laboratori Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PROCEDURA OPERATIVA MISURE ANTICONTAGIO COVID-19	
Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico ambientali.
Destinatari	Tutti
Modalità di Lavoro	Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola